



Proposta	n. PDET-2025-882 del 26/11/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-870 del 26/11/2025
Oggetto	Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio.
Dirigente adottante	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Dirigente proponente	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Responsabile del procedimento	Baldracco Michele

Questo giorno *26/11/2025* il Responsabile di Laboratorio Multisito, Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 144 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2025”;
- la D.D.G. n. 145 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa”. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2025”;
- a D.D.G. n. 35 del 28/03/2025 recante “Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027”, come modificata dalla D.D.G. n. 70 del 28/05/2025 recante “Modifica del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027, approvato con D.D.G. n. 35 del 28/03/2025”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpaе approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, come revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- la D.D.G. n. 6 del 31/01/2024 recante l'approvazione del nuovo schema di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO:

- che Arpaе ha intrapreso un percorso di razionalizzazione della rete laboratoristica e di accentramento delle relative funzioni di supporto con la progressiva riduzione numerica dei poli laboratoristici complessi ed il mantenimento, in ogni provincia, degli sportelli di accettazione dei campioni;

- che ogni laboratorio si articola, di norma, in più unità analitiche definite in base alle matrici/analisi di competenza e presidia su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2023 per il laboratorio di Ferrara e Ravenna. che la realizzazione del laboratorio multisito ha consentito di individuare ed impostare metodologie di lavoro omogenee e standardizzate che riguardano vari aspetti dell'attività dei laboratori;
- che è rimasta invece invariata, in termini di diffusione territoriale, l'attività di accettazione tecnico-amministrativa dei campioni che prevede la presenza in ogni provincia, generalmente presso la principale sede locale, di uno Sportello Multifunzionale preposto alla accettazione, smistamento e spedizione dei campioni verso i laboratori preposti alle analisi, ove previsto;
- che per il trasferimento dei campioni da analizzare, l'Agenzia ha pertanto la necessità di organizzare ed appaltare esternamente un servizio di trasporto organizzato in più tratte giornaliere, garantendo i fabbisogni delle tre aree geografiche in cui sono idealmente raggruppate le province dell'Emilia-Romagna: area est (Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna), area centro (Bologna, Ferrara e Modena), area ovest (Piacenza, Parma, Reggio Emilia) e nel semestre estivo per il monitoraggio della balneazione, inoltre, il laboratorio della Struttura Oceanografica Daphne con sede a Cesenatico, per il processamento i campioni di acqua marina prelevati in diversi specifici punti del mare Adriatico;
- che l'intervento è pertanto motivato dalla necessità di garantire un collegamento coordinato e continuativo tra i diversi sportelli di accettazione campioni e le sedi dei laboratori, secondo tempi e modalità stabiliti dalle norme di riferimento;
- che i campioni da trasportare devono essere contenuti in frigoriferi/freezer carrellati che garantiscono un costante controllo della rintracciabilità dei campioni e del monitoraggio della temperatura di trasporto;
- che l'intervento si rende necessario per dare continuità al servizio di accettazione, trasporto e conferimento campioni ai laboratori;
- che l'attuale contratto di trasporto è stato prorogato e scadrà nel mese di gennaio 2026 e l'attività non può essere sospesa per non compromettere lo svolgimento delle fasi analitiche richieste sui campioni conferiti dai clienti interni ed esterni agli sportelli di accettazione di Arpae Emilia Romagna;
- che si ravvisa pertanto la necessità di indire la procedura per individuare un unico fornitore a cui affidare il servizio oggetto di gara, finalizzato ad assicurare una gestione omogenea e

unitaria del trasporto dei campioni afferenti alla rete laboratoristica di Arpae, garantendo la tracciabilità del percorso e della metodologia di conservazione e di consegna tra i diversi laboratori nell'ambito dell'organizzazione del Laboratorio Multisito di Arpae;

- che non si ritiene di suddividere l'appalto in Lotti Funzionali in considerazione delle caratteristiche di omogeneità ed integrazione del servizio richiesto, in quanto esso deve garantire inderogabilmente continuità di collegamento fra tutte le aree geografiche, sia tra sportelli di accettazione e sedi laboratoristiche, sia direttamente tra sedi laboratoristiche, nel rispetto delle diverse tratte di trasporto stabilite;
- che il Laboratorio Multisito ha provveduto ad espletare l'attività istruttoria per la predisposizione degli atti di gara, nel corso della quale ha raccolto il fabbisogno presunto per il periodo di 60 mesi ed ha definito le specifiche tecniche del servizio richiesto;
- che con lettera del 25/11/2025 (prot.n 0208826_I), il Responsabile del Laboratorio Multisito dott. Stefano Forti, ha provveduto a nominare il Responsabile Unico del Progetto e ad individuare il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'appalto, anche al fine della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi del regolamento revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- che è stato redatto dal Responsabile Unico del Progetto, il progetto di servizio, di cui all'art. 41 comma 12 e all'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il criterio di aggiudicazione prescelto, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3, del codice dei contratti;
- che ai sensi dell'art. 41, c. 14, del D.Lgs. 36/23, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati in euro € 538.641,00 e che ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 si indica che il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'esecuzione dell'appalto risulta essere quello settore Autotrasporti e logistica;
- che è stato predisposto il quadro economico dell'intervento come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

	Descrizione sintetica	Importo Euro IVA Esclusa
1	Servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per i campioni di laboratorio	1.675.000,00
2	Costi per la sicurezza da DUVRI/PSC (non soggetti a ribasso)	0,00
A	Base di gara	1.675.000,00
3	Opzioni per servizi analoghi nel quinquennio , nel limite di un quinto del contratto	335.000,00

4	Proroga per 6 mesi	167.500,00
B	Valore complessivo opzioni	502.500,00
C	Valore stimato dell'appalto (A+B)	2.177.500,00
5	Iva sul valore stimato	479.050,00
6	Revisione prezzi ISTAT	176.086,00
7	Contributo ANAC	660,00
8	Incentivi per funzioni tecniche	22.855,00
D	Somme a disposizione (somma da 5 a 8)	678.651,00
E	Costo complessivo dell'intervento (somma C+D)	2.856.151,00

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per le forniture di cui trattasi;
- che l'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, tuttavia sono stati valorizzati criteri di sostenibilità ambientale tra i criteri premianti in linea con la Politica per il consumo sostenibile e per gli appalti verdi di Arpae, approvata con D.D.G. n. 30 del 13/03/2020;
- che la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione Agenzia regionale Intercent-ER, per lo sviluppo dei mercati telematici;
- che, per la presente procedura di gara, essendo ravvisabili rischi da interferenze, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008, e il Documento Informativo per la Sicurezza;
- che l'appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, previsti dall'art. 82 del D.Lgs. n. 36/2023, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 1. Progetto del servizio;
 2. disciplinare di gara;
 3. capitolato tecnico;
 4. schema di contratto con allegato elenco del personale da riassorbire, in applicazione di clausola sociale;
 5. schema di domanda di partecipazione;

6. documento di gara unico europeo in formato elettronico;
7. dichiarazione di offerta economica ;
8. patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
9. documento informativo per la sicurezza
- 10.Duvri;

- che per l'importo complessivo stimato dell'appalto sarà necessario provvedere alla nomina di un direttore dell'esecuzione;
- che, nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi oggetto dell'appalto, sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche summenzionati, previsti dallo specifico regolamento in materia;
- che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro € **22.855,00**. calcolato sull'importo a base di gara, escluse proroghe e opzioni, sulla base del Regolamento Incentivi revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- di destinare per i fini di cui all'art. 45 comma 5) del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente trattandosi di costo non coperto da finanziamenti europei o a destinazione vincolata, corrispondente ad euro € **4.571,00**
- di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro € **18.284,00**.
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 660,00 da liquidarsi con cassa economale;
- che si demanda al RUP l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara;

CONSIDERATO:

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto affidatario, si provvederà all'aggiudicazione del servizio ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia Romagna, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi per un importo a base di gara pari ad euro 1.675.000,00 (iva esclusa);
- di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo della facoltà di proroga e

dell'opzione del quinto, è pari ad euro 2.177.500,00 (iva esclusa);

- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
- di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
- di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche viene demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara predisposto direttamente sulla Piattaforma certificata SATER sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è Michele Baldrocco di Arpae Emilia-Romagna;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109/2019 e revisionato con D.D.G. n.114 del 23/10/2020, dalla titolare dell'Incarico di Funzione Staff gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito, Dr.ssa Lisa Recca.

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi per un importo a base di gara pari ad euro 1.675.000,00 (iva esclusa);
2. di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo della facoltà di proroga e dell'opzione del quinto, è pari ad euro 2.177.500,00 (IVA esclusa);
3. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
4. di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
5. di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche viene demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
6. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di demandare al RUP l'acquisizione del CIG, sulla Piattaforma SATER, interoperabile con la Piattaforma Contratti Pubblici;
8. di dare atto che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP";
9. di dare atto che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 660,00 da liquidarsi con cassa economale;
10. di dare atto che, ad intervenuta individuazione dei soggetti contraenti si provvederà

all'imputazione contabile della spesa complessiva del servizio, stimata nella misura massima , per 60 mesi, di euro 2.043.500,00 (IVA inclusa) avente natura di "trasporto campioni." ,che troverà copertura nel Bilancio economico annuale e pluriennale di competenza degli anni 2026-2030 e sarà compreso nei Budget 2026 e successivi, con riferimento ai centri di responsabilità delle strutture destinatarie dei servizi;

- 11.di dare atto che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera del 25/11/2025, è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi;
- 12.di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi, calcolati ai sensi del regolamento Arpae in materia e quantificati nella misura massima di Euro 18.284,00 ed aventi la medesima natura dei costi di cui al punto precedente.

IL DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Forti Stefano


Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.1 di 17


Affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi

(art.41 c.12 D.lgs 36/2023)

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.2 di 17

Indice generale

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO	3
2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO	4
	4
3. OGGETTO DEL SERVIZIO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	4
4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA	5
5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008	6
6. PROSPETTO ECONOMICO DEI COSTI COMPLESSIVI	7
7. REVISIONE DEI PREZZI	8
8. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI	9
9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA	10
10. ATTI DI GARA	10
11. SOPRALLUOGHI	11
12. GARANZIA PROVVISORIA	11
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	12
14. OFFERTA TECNICA	12
15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	12
15.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	15
16. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA	15
16.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	15
16.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	16
	16
17. TEMPI DI ESECUZIONE	16
18. FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	16
19. RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO	17

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.3 di 17

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

La rete laboratoristica di Arpae Emilia-Romagna, a seguito della Delibera n. 70/2018 di modifica organizzativa complessiva dell'Agenzia, approvata con DGR n.1181/2018, e delle successive D.D.G. n.75/2021 e D.D.G. n.77/2022 di Revisione dell'assetto organizzativo e della Determina del DT n.517/2022 con cui, da ultimo, sono stati modificati l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae, è costituita da:


- il Laboratorio Multisito comprendente le sedi di laboratorio di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna;
- il Centro tematico regionale Agenti Fisici, localizzato presso la sede di Piacenza;
- il Laboratorio Olfattometrico del Presidio Tematico Regionale (PTR) delle Emissioni industriali localizzato presso la sede di Modena;
- la Struttura Oceanografica Daphne localizzata a Cesenatico;
- la Struttura Tematica Ambiente Prevenzione e Salute, localizzata presso la sede del Laboratorio Multisito di Bologna;
- dieci sportelli di accettazione e refertazione campioni, confluiti sotto la direzione del Laboratorio multisito, localizzati presso le sedi di Piacenza, Parma, Reggio Emilia (laboratorio), Modena, Bologna (laboratorio), Ferrara (laboratorio), Ravenna (laboratorio), Forlì, Rimini e Cesenatico (struttura oceanografica Daphne).

Ogni laboratorio si articola, di norma, in più unità analitiche definite in base alle matrici/analisi di competenza e presidia su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2023 per i laboratori di Ferrara e di Ravenna. Ogni sede, inoltre, presidia il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione e gestisce le chiamate relative alle manutenzioni necessarie per il loro corretto funzionamento.

La realizzazione del laboratorio multisito ha consentito di individuare ed impostare metodologie di lavoro omogenee e standardizzate che riguardano vari aspetti dell'attività dei laboratori; è rimasta invece invariata, in termini di diffusione territoriale, l'attività di accettazione tecnico-amministrativa dei campioni che prevede la presenza in ogni provincia, generalmente presso la principale sede locale, di uno Sportello Multifunzionale preposto alla accettazione, smistamento e spedizione dei campioni verso i laboratori preposti alle analisi, ove previsto.

Per il trasferimento dei campioni da analizzare, l'Agenzia ha pertanto la necessità di organizzare ed appaltare esternamente un servizio di trasporto organizzato in più tratte giornaliere, garantendo i fabbisogni delle tre aree geografiche in cui sono idealmente raggruppate le province dell'Emilia-Romagna: area est (Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna), area centro (Bologna, Ferrara e Modena), area ovest (Piacenza, Parma, Reggio Emilia). Nel semestre estivo per il monitoraggio della balneazione, inoltre, il laboratorio della Struttura Oceanografica Daphne con sede a Cesenatico, processa i campioni di acqua marina prelevati in diversi specifici punti del mare Adriatico.

Poiché i laboratori di Arpae Emilia-Romagna operano in conformità a quanto definito dalla norma di riferimento UNI EN ISO/IEC 17025 e risultano accreditati secondo il modello multisito per numerosi parametri, risulta indispensabile garantire la rintracciabilità e il mantenimento delle corrette temperature di conservazione (catena del freddo) per tutti i campioni accettati agli sportelli ed analizzati poi nelle diverse sedi laboratoristiche, durante tutto il periodo temporale intercorrente tra l'accettazione e l'analisi, incluso le fasi di trasporto. Per garantire quanto sopra esposto Arpae è dotata di frigoriferi/freezer carrellati in grado di mantenere la temperatura durante tutte le fasi relative ai trasporti e ai trasferimenti dalle sedi di accettazione alle sedi di analisi.

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.4 di 17

Arpae si riserva la facoltà di modificare, concordandoli preventivamente con la Ditta aggiudicataria, alcuni aspetti operativi del servizio, in funzione di nuove esigenze normative, organizzative o procedurali che nel corso del periodo di contratto si potessero manifestare.

2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO

L'obbligo di garantire il servizio analitico in termini quantitativi e qualitativi ed in conformità alle specifiche prestazionali sempre più stringenti stabilite dalle norme ambientali e di qualità, comporta la necessità di assicurare la corretta e continuativa gestione dei campioni da sottoporre ad analisi a partire già dalle prime fasi dell'accettazione per arrivare poi alle successive fasi di trasporto e consegna ai laboratori destinatari. L'intervento è pertanto motivato dalla necessità di garantire un collegamento coordinato e continuativo tra i diversi sportelli di accettazione campioni e le sedi dei laboratori, secondo tempi e modalità stabiliti dalle norme di riferimento. I campioni da trasportare sono contenuti in frigoriferi/freezer carrellati che garantiscono un costante controllo della rintracciabilità dei campioni e del monitoraggio della temperatura di trasporto.

L'intervento si rende necessario per dare continuità al servizio di accettazione, trasporto e conferimento campioni ai laboratori; l'attuale contratto di trasporto è stato prorogato e scadrà nel mese di gennaio 2026 e l'attività non può essere sospesa per non compromettere lo svolgimento delle fasi analitiche richieste sui campioni conferiti dai clienti interni ed esterni agli sportelli di accettazione di Arpae Emilia Romagna.

Si ravvisa pertanto la necessità di indire la procedura per individuare un unico fornitore a cui affidare il servizio oggetto di gara, finalizzato ad assicurare una gestione omogenea e unitaria del trasporto dei campioni afferenti alla rete laboratoristica di Arpae, garantendo la tracciabilità del percorso e della metodologia di conservazione e di consegna tra i diversi laboratori nell'ambito dell'organizzazione del laboratorio multisito di Arpae.


3. OGGETTO DEL SERVIZIO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Forma oggetto del contratto che si andrà a stipulare con l'impresa aggiudicataria, il servizio di trasporto e consegna dei seguenti oggetti, secondo i tempi e le modalità riportate nel capitolato tecnico:

- frigoriferi/freezer carrellati, di proprietà di Arpae, mantenuti a temperatura controllata tramite tensione di alimentazione 12V/24V c.c. oppure 100V/240V c.a. - 50Hz/60Hz, con dimensioni esterne massime di circa mm 850 x 730 x 1000 (h) peso circa 50-55 Kg (vuoto) / 80-90 Kg (pieno), contenenti i campioni da sottoporre ad analisi presso i Laboratori Arpae;
- colli di vario genere o materiale, confezionati a cura di Arpae, con l'indicazione del mittente, del contenuto e dell'indirizzo a cui devono essere recapitati. Il peso dei colli potrà variare fino ad un massimo di Kg 25 e comunque tale da non richiedere un diverso dimensionamento dei mezzi dedicati al servizio di trasporto dei frigoriferi/freezer carrellati;
- frigoriferi/freezer carrellati vuoti, di proprietà Arpae, da riconsegnare agli sportelli accettazione campioni opportunamente indicati.

Le imprese concorrenti dovranno:

1. avere la disponibilità di almeno una sede operativa in Emilia-Romagna dove allestire un deposito notturno con le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico oppure, in alternativa, garantire l'apertura di almeno un deposito sul territorio della regione Emilia-Romagna;
2. garantire i collegamenti tra gli sportelli di accettazione (o degli altri luoghi specificatamente indicati nel capitolato tecnico) e le Sedi di Laboratorio, rispettando le tempistiche e le modalità indicate nel

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.5 di 17

capitolato tecnico;

3. garantire la reperibilità di un referente della ditta appaltatrice al fine di dare riscontro ad eventuali problematiche occasionali o per organizzare, richiedere o modificare i trasporti a chiamata.

Il servizio richiesto prevede:

- **servizio A: trasporto settimanale programmato** con cadenze, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna ed orari di effettuazione specificate nel capitolato tecnico (punti A1/A2/A3);
- **servizio B1: trasporto opzionale su tratte predefinite dal lunedì al venerdì**, con cadenze, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna ed orari di effettuazione specificati nel capitolato tecnico (punto B1);
- **servizio B2: trasporto opzionale “in emergenza”** da attuare nelle giornate prefestive e festive con destinazione la sede di Bologna e/o la sede di Ravenna, con modalità di svolgimento specificate nel capitolato tecnico (punto B2);
- **servizio B3: trasporto opzionale “a chiamata per altre destinazioni”** da attuare dal lunedì al venerdì (occasionalmente in giorni festivi infrasettimanali) con tempi di chiamata, ritiro e consegna, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna specificate nel capitolato tecnico (punto B3);

Non si ritiene di suddividere l'appalto in Lotti Funzionali in considerazione delle caratteristiche di omogeneità ed integrazione del servizio richiesto, in quanto esso deve garantire inderogabilmente continuità di collegamento fra tutte le aree geografiche, sia tra sportelli di accettazione e sedi laboratoristiche, sia direttamente tra sedi laboratoristiche, nel rispetto delle diverse tratte di trasporto stabilite.

La durata dell'appalto è fissata in 60 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio formalizzata con verbale del DEC, con proroga di 6 mesi ai sensi del comma 10 dell'art. 120 D.Lgs.36/2023. Sono altresì previste:

- un'opzione di **aumento, del 20% del valore iniziale, per sopraggiunte esigenze per servizi analoghi** a quelli oggetto di gara.

La procedura è stata compresa nella modifica del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027 e nell'elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2025, approvata con D.D.G. n. 35 del 28/03/2025 CUI S04290860370202400003.


Negli atti di programmazione è stato individuato come RUP il P.I. Michele Baldrocco del Laboratorio Multisito della Direzione Tecnica di Arpae.

4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il capitolato tecnico è stato redatto dal RUP con la collaborazione del Gruppo di Lavoro, raccolte le esigenze dei laboratori, delle APA e dei CTR, nonché a seguito di consultazione preliminare di mercato svolta a inizio 2025 a cui hanno partecipato 2 (due) ditte.

I criteri generali applicati nella formulazione del capitolato tecnico di gara sono stati dettati:

- dal rispetto dell'attuale organizzazione del Laboratorio Multisito Arpae, avendo a riferimento le esigenze degli altri servizi Arpae e dei clienti esterni che conferiscono i campioni da analizzare;
- dalla necessità di considerare eventuali futuri cambiamenti organizzativi del Laboratorio Multisito Arpae;
- dalle analisi dell'andamento e dei costi dei contratti analoghi, durante gli esercizi precedenti, incluso quello attuale;

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.6 di 17

- dai riscontri dall'indagine di mercato condotta a inizio 2025;
- dalle doverose necessità di contenimento dei costi del servizio;
- dalla necessità di garantire al maggior numero possibile di operatori economici, la partecipazione alla procedura che verrà indetta garantendo i principi di concorrenza;
- dalle normative ambientali/sanitarie che richiedono specifiche analisi chimiche e precisi livelli prestazionali delle procedure analitiche e che regolano conseguentemente le tempistiche di analisi dei campioni deperibili;
- dalla necessità di garantire la tracciabilità ed il controllo della temperatura di conservazione dei campioni nei frigoriferi trasportati, anche durante la sosta notturna qualora i campioni siano conferiti il giorno dopo al laboratorio (per tale motivo è stato richiesto un deposito dotato di gruppi di continuità);
- dalla conseguente necessità di utilizzare per il trasporto solo mezzi dedicati.

I contributi ed i suggerimenti acquisiti dall'indagine di mercato sono stati generalmente recepiti adeguando di conseguenza il capitolato tecnico ed il progetto di appalto. In particolare, sono stati recepiti i seguenti suggerimenti:

- adeguamento della base d'asta, tenuto conto dell'aumento dei prezzi dei servizi analoghi, rispetto alle cifre fissate nella precedente procedura di gara (risalente a luglio 2021);
- incremento del punteggio della parte tecnica, nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- inclusione, nel servizio offerto, del trasporto di posta interna e documenti, oltre a frigoriferi/freezer carrellati nonchè colli o materiali di vario genere;
- stima chilometrica dei percorsi e dei tragitti richiesti nei vari servizi di trasporto.

Sono stati inoltre recepiti i suggerimenti inerenti alla assegnazione di punteggi premianti relativi a:

- procedure di sanificazione dei mezzi;
- gestione delle avarie dei mezzi di trasporto, finalizzata a garantire comunque il trasporto a destinazione dei campioni;
- controlli e tarature dei data-logger in dotazione ai mezzi di trasporto e ai frigoriferi/freezer carrellati;
- procedura di presa in carico delle richieste di trasporto opzionali (B1 - B2 - B3).


L'appalto ha ad oggetto una serie di servizi che interessano le diverse sedi laboratoristiche di Arpae per cui sarà necessario esercitare il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Si tratta pertanto di servizi di particolare complessità, per l'importo e per le ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante che impongono il coinvolgimento di più unità organizzative diverse da quelle che cureranno l'affidamento, pertanto sarà necessario ricorrere in fase di esecuzione, alle prestazioni di un direttore dell'esecuzione.

Ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in Arpae, con lettera prot. n. PG/2025/208826 del 25/11/2025, è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi.

5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008

E' stato redatto, ai sensi dell'art.11 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture e del par. 5.6 della procedura di Approvvigionamento (P84101/ER) avvalendosi del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento informativo e DUVRI relativo ai possibili rischi specifici, allegato agli atti di gara. A seguito di attenta valutazione da parte della Stazione Appaltante, l'importo degli oneri per

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.7 di 17

la sicurezza è pari a zero; nonostante possano esserci interferenze dovute alla conformazione delle sedi, queste vengono azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni di carico e scarico dei frigoriferi carrellati sui mezzi dedicati.

6. PROSPETTO ECONOMICO DEI COSTI COMPLESSIVI

Il costo dell'intervento è stato determinato sulla base dei costi sostenuti per il contratto in corso e di indagini di mercato effettuate, rivalutati sulla base dell'incremento dei prezzi intervenuto.

Il costo complessivo dell'appalto per un quinquennio è pertanto il seguente:

	Descrizione sintetica	Importo Euro IVA Esclusa
1	Servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per i campioni di laboratorio	1.675.000,00
2	Costi per la sicurezza da DUVRI/PSC (non soggetti a ribasso)	0,00
A	Base di gara	1.675.000,00
3	Opzioni per servizi analoghi nel quinquennio, nel limite di un quinto del contratto	335.000,00
4	Proroga per 6 mesi	167.500,00
B	Valore complessivo opzioni	502.500,00
C	Valore stimato dell'appalto (A+B)	2.177.500,00
5	Iva sul valore stimato	479.050,00
6	Revisione prezzi ISTAT	176.086,00
7	Contributo ANAC	660,00
8	Incentivi per funzioni tecniche	22.855,00
D	Somme a disposizione (somma da 5 a 8)	678.651,00
E	Costo complessivo dell'intervento (somma C+D)	2.856.151,00


Per le prestazioni richieste si ritiene applicabile il contratto collettivo del settore Autotrasporti e logistica.

Gli importi posti a base d'asta comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata circa pari a 538.641,00 euro nel periodo di durata contrattuale (5 anni).

La stima è stata calcolata utilizzando un costo orario medio per operatore di terzo livello del settore del Terziario della distribuzione e dei servizi (Riferimento DM 19/05/2021) pari a circa € 20/ora e considera gli operatori impiegati per il trasporto (autisti); tali stima non comprende eventuali figure di coordinamento coinvolte nella gestione del servizio.

Il numero di ore complessive di manodopera, dedicate alla commessa, è stato stimato sulla base dei seguenti fattori:

- stima delle ore previste per l'effettuazione del servizio A - trasporto settimanale programmato così come

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.8 di 17

indicato nel capitolato tecnico;

- stima delle ore previste per l'effettuazione del servizio B1- trasporto opzionale su tratte predefinite dal lunedì al venerdì così come indicato sul capitolato tecnico ;
- stima delle ore previste per l'effettuazione del servizio B2 - trasporto opzionale "in emergenza" da attuare nelle giornate prefestive e festive con destinazione la sede di Bologna e/o la sede di Ravenna così come indicato sul capitolato tecnico ;
- stima delle ore previste per l'effettuazione del servizio B3 - trasporto opzionale "a chiamata per altre destinazioni" da attuare dal lunedì al venerdì (occasionalmente in giorni festivi infrasettimanali) così come indicato sul capitolato tecnico.

Al presente appalto si applica la clausola sociale prevista dall'art. 57 e dell'art. 102 del D.Lgs. 36/2023, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti. In particolare la ditta aggiudicataria si impegna ad assumere prioritariamente, qualora abbia esigenze di disporre di ulteriori risorse umane, il personale regolarmente e continuativamente impegnato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. Inoltre, in previsione dell'eventualità che al termine dell'affidamento dell'appalto l'Amministrazione disponga nuova procedura di affidamento per analogo contratto, al fine di consentire una corretta applicazione della clausola sociale ex art. 57 D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore si impegna a fornire al committente, entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta, l'elenco dei lavoratori dipendenti la cui attività sia prevalentemente dedicata all'appalto di cui trattasi, specificando per ciascuno: CCNL applicato; orario settimanale; inquadramento; livello; scatti di anzianità

Per quanto riguarda il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.45 del D.Lgs 36/2023, Arpae ha adottato apposito regolamento, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, approvato con D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 e successivamente modificato con D.D.G. n. 137 del 29/12/2023. E' stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore del Contratto (DEC) e dei collaboratori.

7. REVISIONE DEI PREZZI

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando:

- indici delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Autotrasporti e Logistica (50%);
- indice ISTAT 494 per trasporti e magazzinaggio (50%).


2. Ai fini del calcolo della variazione, si utilizza la seguente formula:

$$\text{Variazione \%} = 50\% \times \text{Var1} + 50\% \times \text{Var2}$$

dove:

- a) Var1: è la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Autotrasporti e Logistica;
- b) Var2: è la variazione percentuale dell'indice NIC trasporti e magazzinaggio;

3. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.9 di 17

massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

4. Il monitoraggio degli indici avverrà con frequenza annuale.
5. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente ad Arpae le variazioni degli indici che comportino la necessità di revisione. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore degli indici vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati ad Arpae, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione.
6. Per la determinazione degli eventuali aumenti sulle voci predette i riferimenti da adottare sono i seguenti:
 - il CCNL Trasporto, Logistica, Spedizione per il costo della manodopera;
 - il sito ISTAT "Prezzi alla produzione dell'industria" codice Ateco 2007 per la determinazione del costo [494] Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco

8. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI


Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adequatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adequatezza delle registrazioni e della reportistica sulle prestazioni e sulle attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi.

Al fine di tenere sotto controllo tutto il processo da parte degli operatori Arpae, sono stati creati una serie di moduli informatici riportanti le anomalie più frequenti, divise per tipologia, che ogni sportello accettazione campioni di rete compila qualora si verifichi una fra le seguenti non conformità rispetto alle specifiche del capitolato tecnico e per le quali sono previste specifiche penali contrattuali:

- mancato servizio o ritardi non giustificati nella consegna e nel ritiro dei campioni;
- difficoltà nella risposta o risposta alla chiamata Arpae da parte del Call Center del Fornitore;
- mancata consegna agli sportelli dei colli da trasportare;
- anomalie nel mantenimento della catena del freddo e nel presidio/registrazione delle temperature di trasporto;
- manomissione o deterioramento dei colli trasportati.

Sulla base di quanto sopra riportato in riferimento agli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica periodica delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo, su base almeno trimestrale posticipata, l'elaborazione dei dati estratti dal sistema di tracciabilità del servizio e confrontandoli con quanto richiesto nel capitolato per quanto attinente a tempistiche di trasporto, temperature di trasporto, presa in carico di richieste opzionali, ecc.. In caso di inadempienza, non imputabile ad Arpae ovvero per cause di forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto contrattualmente stabilito, saranno applicate le penali descritte nel capitolato tecnico. In merito alle penali si conviene di quantificare in termini percentuali rispetto al valore annuale del contratto, in relazione alla gravità del disservizio e/o danno provocato.

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.10 di 17

9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

I requisiti indicati hanno lo scopo di selezionare soggetti dotati della necessaria competenza tecnica e di una struttura organizzativa adeguata a garantire un'elevata efficienza nello svolgimento del compito, in conformità ai requisiti normativi.

Saranno richiesti come requisiti di ammissione alla gara:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura per un ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto.

La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme del certificato di iscrizione.

2. capacità tecnico – professionale: l'aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio uno o più servizi di trasporto a temperatura controllata di campioni per analisi chimiche e/o microbiologiche o di prodotti biomedicali, per un valore complessivo non inferiore a € 600.000,00 con la presenza di almeno un contratto da almeno € 300.000,00 con unico committente; per ultimo quinquennio si intende quello antecedente alla data di scadenza del bando. Il requisito è proporzionato al valore complessivo del contratto e sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza anche da parte delle piccole e medie imprese.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

3. il possesso delle seguenti certificazioni: sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità. La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme della certificazione.

In caso di RTI:


- Il requisito relativo all'iscrizione nella CCIAA di cui al punto 1 deve essere soddisfatto da ogni membro del raggruppamento temporaneo.
- Il requisito del servizio analogo di cui al precedente punto 2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; il contratto da Euro 300.000,00 deve essere stato svolto dalla società, componente del RTI, individuata per l'esecuzione del servizio.
- Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di cui al punto 3 deve essere soddisfatto da ogni membro del raggruppamento temporaneo.

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

10. ATTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Progetto di gara;

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.11 di 17

2. Disciplinare di gara ;
3. Capitolato tecnico;
4. Schema di contratto con allegato elenco personale da riassorbire ai fini della clausola sociale;
5. Domanda di partecipazione;
6. DGUE;
7. Dichiarazione di offerta economica;
8. Patto d'integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
9. Documento informativo per la Sicurezza sul Lavoro;
10. DUVRI

Il bando di gara sarà predisposto e inviato all'ufficio pubblicazioni della GUUE, direttamente per il tramite della piattaforma digitale certificata SATER.

11. SOPRALLUOGHI

Si dà facoltà alle Ditte partecipanti di visionare le sedi di ritiro/consegna frigoriferi/freezer carrellati, vista la numerosità e la variabilità logistica delle sedi stesse. Tali sopralluoghi saranno coordinati dal RUP concordando preventivamente la disponibilità con il referente di ciascuna sede di sportello di accettazione campioni e dovranno avvenire entro la data definita nella documentazione di gara.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 43.550,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.


a. Riduzione del 30% per il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche;

d. Riduzione fino ad un massimo del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: ISO 14001 per un 10% ed EMAS per un 10%.

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.12 di 17

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) , b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o le consorziate incaricate dell'esecuzione siano in possesso della/e certificazione/i.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER.

Si richiede che il termine per la presentazione delle offerte sia almeno di 50 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del bando alla GUUE.

14. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- una relazione tecnica, firmata digitalmente e priva di qualsiasi indicazione economica, redatta in lingua italiana, chiara e sintetica, ma allo stesso tempo precisa ed esaustiva di tutte le caratteristiche delle prestazioni oggetto del servizio richiesto. La relazione deve contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustra il servizio offerto con riferimento ai requisiti minimi indicati nel Capitolato Tecnico e nella quale siano chiaramente esposti, documentati e dichiarati, i diversi aspetti oggetto di valutazione di cui ai criteri e sub-criteri indicati al successivo paragrafo 15.

Saranno pertanto oggetto di valutazione gli elementi migliorativi offerti senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione. L'attribuzione dei punteggi tecnici avverrà esclusivamente sulla base di quanto predisposto dagli offerenti secondo gli elementi di valutazione di seguito riportati al punto 15. Si precisa, inoltre, che quanto descritto nei propri Documenti di Offerta costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all'esecuzione nei tempi e modi descritti nei documenti medesimi.


L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

Con riferimento al personale dedicato ai trasporti, oggetto di valutazione secondo il criterio di cui alla tabella del paragrafo 15, l'operatore economico indica il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate per l'esecuzione dei servizi.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata da una Commissione nominata dopo il termine di ricezione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023, in base ai parametri di seguito riportati:

Parametro	Punteggio massimo
-----------	-------------------

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.13 di 17

A	Offerta Tecnica	75 punti
B	Offerta Economica	25 punti
	TOTALE	100 punti


Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi il cui coefficiente pari a "1" è attribuito in ragione della presenza o meno dell'elemento richiesto.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Organizzazione adottata <i>In questo ambito dovrà essere fornito l'eventuale elenco dei subappalti o contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, di cui all'art. 119 del d. lgs. 36/2023, che il concorrente utilizzerà per lo svolgimento dell'appalto.</i>	20	1.1	Il concorrente dovrà descrivere l'organigramma della sua struttura, la dislocazione delle sedi.	5	
			1.2	La presenza di almeno 2 automezzi refrigerati messi a disposizione in caso di emergenza		5
			1.3	Il piano gestionale con le modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi di trasporto programmati da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza	5	
			1.4	Il piano gestionale con le modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi opzionali a richiesta (non pianificabili a priori) oggetto dell'appalto da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza	5	
2	Caratteristiche ambientali dei mezzi <i>Il concorrente deve produrre l'elenco degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio, ed indicare quali rispettano i requisiti richiesti. Arpae si riserva di richiedere le carte di circolazione e le schede tecniche degli automezzi dichiarati. Si applica il punteggio maggiore tra quelli indicati.</i> (valore rif. Art.3 Capitolato tecnico: almeno Euro 6 se motore diesel o Euro 5 se benzina).	10	2.1.	Almeno il 30% degli automezzi dedicati sono a motorizzazione maggiore di Euro 6 (diesel) o Euro 5 (benzina) oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.		4
			2.2	Almeno il 60% degli automezzi dedicati sono a motorizzazione maggiore di Euro 6 (diesel) o Euro 5 (benzina) oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.		7
			2.3.	Tutto il parco automezzi messo a disposizione per il servizio è a motorizzazione superiore a Euro 6 (diesel) o Euro 5 (benzina) oppure elettrico, ibrido o alimentati a metano o gpl.		10
3	Certificazioni in materia di sicurezza dei lavoratori <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali</i>	2	3.1	Sarà valutato il possesso della certificazione ed attestazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori: certificazione ISO 45001. Allegare copia della certificazione.		2

	certificazioni .					
4	Certificazioni in materia di Gestione Ambientale <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni .</i>	2	4.1	Sarà valutato il possesso di almeno una certificazione ed attestazione in materia di gestione ambientale: certificazioni EMAS o ISO 14001. Allegare copia della certificazione.		2
5	Certificazioni in materia di Sicurezza delle Informazioni e/o Anticorruzione <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni .</i>	2	5.1	Sarà valutato il possesso di almeno una certificazione ed attestazione in materia di Sicurezza delle Informazioni o Anticorruzione (certificazioni ISO 27001 o ISO 37001). Allegare copia della certificazione.		2
6	Professionalità gruppo di lavoro. <i>Il concorrente dovrà dichiarare l'idoneità del personale incaricato, descrivendone esperienza lavorativa, formazione acquisita, abilitazioni conseguite, corsi svolti, ecc.</i> (Art.5 Capitolato tecnico)	10	6.1	Costituirà oggetto di valutazione la formazione ed esperienza del responsabile del servizio, descritta nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica	5	
			6.2	Costituirà oggetto di valutazione la formazione ed esperienza degli autisti individuati per il servizio, descritta nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica	5	
7	Manutenzione, controlli e recupero dei mezzi di trasporto e Misure di sanificazione. <i>Il concorrente dovrà descrivere i protocolli operativi adottati.</i> (Art.3 Capitolato tecnico)	8	7.1	Costituiranno oggetto di valutazione i protocolli operativi descritti nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica (da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza) che la ditta adotterà per il controllo e le manutenzioni periodiche, il recupero dei campioni su mezzi in avaria durante i trasporti e le operazioni di sanificazione degli automezzi, al fine di evitare annullamenti, ritardi o inadempienze nei servizi o contaminazioni dei campioni.	8	
8	Servizi aggiuntivi offerti senza oneri per l'amministrazione <i>Il concorrente dovrà descrivere gli eventuali servizi aggiuntivi offerti, nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica, e costituiranno oggetto di valutazione in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza.</i>	14	8.1	Tracciabilità e controllo dei percorsi degli automezzi e dei singoli frigoriferi. (Art.3 Capitolato tecnico)	5	
			8.2	Sistema di consultazione delle temperature dei data logger del deposito, dei mezzi di trasporto e dei frigoriferi/freezer carrellati migliorativa rispetto a quanto richiesto dal capitolato tecnico. (Art.3 Capitolato tecnico)	5	
			8.3	Fornitura completa e manutenzione o sostituzione (in caso di necessità) dei cavi di collegamento dei frigoriferi/freezer carrellati, a carico del fornitore. (Art.3 Capitolato tecnico)		2

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.15 di 17

			8.4	Maggiore frequenza di invio della reportistica periodica proposta al RUP. (Art.10 Capitolato tecnico)		2
9	Controlli e Tarature dei data logger <i>Il concorrente dovrà descrivere i protocolli operativi adottati.</i> (Art.3 Capitolato tecnico)	7	9.1	Esecuzione di Taratura aggiuntiva dei data logger eseguita da centro LAT, nel secondo semestre del terzo anno di contratto		5
			9.2	Costituiranno oggetto di valutazione i protocolli operativi che la ditta adotterà, descritti nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica, per il controllo dei data logger, a partire dall'avvio del servizio.	2	
	TOTALE	75			50	25

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 30 punti per *“il punteggio tecnico complessivo”*.

Non è prevista riparametrazione per il punteggio tecnico.

15.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente *variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario*; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:


Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

16. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo uno standard prefissato nell'ambito del disciplinare di gara, di cui al relativo allegato 7.

16.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio Economico (P_E) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva:

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.16 di 17

$$P_E = 25 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;

k è l'esponente pari a 0,25.

16.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore.

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente sub- criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio sub-criterio X

$X = 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8$ e 9

17. TEMPI DI ESECUZIONE


Tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 60 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio formalizzata con verbale del DEC. In particolare il direttore dell'esecuzione, dovrà verificare che l'aggiudicatario, entro 60 gg. dalla stipula del contratto che abbia posto in essere le condizioni per la corretta esecuzione del servizio, con particolare riferimento all'accertamento delle seguenti specifiche, riportate nel capitolato tecnico, relative a:

- ottemperanza ai requisiti tecnici dei mezzi previsti nel capitolato tecnico e offerti dal fornitore,
- presenza del deposito notturno aventi le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico.

Allo scadere del quinquennio, l'amministrazione si riserva la facoltà di proroga del servizio per ulteriori sei mesi, nelle more della procedura di individuazione di un nuovo contraente, da comunicare entro un mese dalla fine del contratto.

18. FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire con le seguenti modalità:
 - una fattura mensile posticipata comprensiva del servizio settimanale programmato (Tipo A) e dei servizi accessori extra canone (Tipo B1, B2, B3).
2. Entro il giorno 15 di ogni mese, il fornitore dovrà inviare al Direttore dell'Esecuzione i prospetti riepilogativi dei servizi richiesti nel mese precedente.
3. Il Direttore dell'Esecuzione provvederà a verificare tali prospetti e a convalidare il corrispettivo dovuto.
4. Ogni fattura dovrà contenere il dettaglio dei servizi effettuati, suddivisi per le diverse tipologie richieste, come specificato dal Direttore dell'Esecuzione.

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pag.17 di 17

19. RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO


1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.
2. Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
4. Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo ad Arpae il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. Arpae valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento ad Arpae.
6. Il Fornitore deve informare Arpae non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.
7. Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze di, Arpae, questa avrà il diritto di risolvere il contratto.
8. Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

Il Responsabile Unico del Progetto


P.I. Michele Baldrocco

Arpae Emilia Romagna


documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.1 di 37


**Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di
trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per
campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi**

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.2 di 37

PREMESSE.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	7
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3.1 DURATA.....	9
3.2 REVISIONE PREZZI.....	9
3.4 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	10
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	12
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	13
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	13
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	18
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	21
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	22
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE.....	22
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	23
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	23
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	26
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	29
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	29
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	30
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	30
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	30
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	31
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	32
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	32
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	33

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.3 di 37

26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	34
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	34
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	35
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	35

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.4 di 37

PREMESSE

Con atto n. ..., questa Amministrazione ha deciso di affidare il servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi, così come richiesto nel capitolato tecnico e nello schema di contratto allegati quali atti di gara.

Il presente appalto non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al decreto del 17/6/2021 emanato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica pubblicato nella G.U. del 02/07/2021 n. 157 in quanto tale servizio ha prevalentemente ad oggetto il trasporto campioni a matrice ambientale e igienico-sanitaria.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio sarà presso le sedi di Arpae dislocate nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5.

L'appalto ha il CUI S042908603702024000000003.

Il Responsabile unico del progetto è Michele Baldrocco, collaboratore dell'unità sportello accettazione e refertazione campioni del Laboratorio multisito.

1 PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)


L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento reperibile al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>
- con le *condizioni generali di utilizzo della PAD*.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.5 di 37

di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante www.arpae.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.


La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, per specifiche informazioni consultare il link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/accessibilita>

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel regolamento di utilizzo del sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD reperibile al link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti>

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.6 di 37

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando il Call Center ai seguenti riferimenti:

- E-mail: info.intercenter@regione.emilia-romagna.it
- Tel. (digitare 1 per fruire del supporto relativo a SATER):
 - 800 810 799 (numero verde per chi chiama da rete fissa nazionale);
 - 089 9712796 (numero per chi chiama da rete mobile o dall'estero).


Il call center è attivo dal lunedì al venerdì, con orario 9.00-13.00 e 14.00-18.00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) progetto di appalto;
- b) bando di gara;
- c) disciplinare di gara;
- d) capitolato tecnico;
- e) schema di contratto con allegato elenco personale da riassorbire per l'applicazione della clausola sociale;
- f) schema di domanda di partecipazione;
- g) documento di gara unico europeo;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.7 di 37

- h) schema di dichiarazione di offerta economica;
- i) patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
- j) documento informativo per la sicurezza, compilazione in capo al solo fornitore aggiudicatario;
- k) DUVRI;
- l) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa reperibili al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> . .

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <http://www.arpae.it> e sulla PAD <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti Sezione : Chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalle stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.


In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione delle caratteristiche di omogeneità ed integrazione del servizio richiesto, in quanto esso deve garantire inderogabilmente continuità di collegamento fra tutte le aree

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.8 di 37

geografiche, sia tra sportelli di accettazione e sedi laboratoristiche, sia direttamente tra sedi laboratoristiche, nel rispetto delle diverse tratte di trasporto stabilite.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per i campioni di laboratorio	60161000-4	2007	P	1.675.000,00
A) Importo a base di gara					1.675.000,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]					0,00
A) + B) Importo complessivo					1.675.000,00


L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 538.641,00 .

La stima è stata calcolata utilizzando un costo orario medio per operatore di terzo livello del settore del Terziario della distribuzione e dei servizi (Riferimento DM 19/05/2021) pari a circa € 20/ora e considera gli operatori impiegati per il trasporto (autisti); tali stima non comprende eventuali figure di coordinamento coinvolte nella gestione del servizio.

Il numero di ore complessive di manodopera, dedicate alla commessa, è stato stimato sulla base dei seguenti fattori:

- stima delle ore previste per l'effettuazione del servizio A - trasporto settimanale programmato così come indicato nel capitolato tecnico;
- stima delle ore previste per l'effettuazione del servizio B1- trasporto opzionale su tratte predefinite dal lunedì al venerdì così come indicato sul capitolato tecnico ;
- stima delle ore previste per l'effettuazione del servizio B2 - trasporto opzionale "in emergenza" da attuare nelle giornate prefestive e festive con destinazione la sede di Bologna e/o la sede di Ravenna così come indicato sul capitolato tecnico ;
- stima delle ore previste per l'effettuazione del servizio B3 - trasporto opzionale "a chiamata per altre destinazioni" da attuare dal lunedì al venerdì (occasionalmente in giorni festivi infrasettimanali) così come indicato sul capitolato tecnico.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.9 di 37

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: settore Autotrasporti e logistica codice alfanumerico 534.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché nonostante le possibilità di eventuali interferenze, le stesse sono gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità degli spazi alla ditta esterna durante le operazioni di carico e scarico dei frigoriferi carrellati sui mezzi dedicati.

Il calcolo della base d'asta è stato effettuato tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- aumento dei prezzi dei servizi analoghi, rispetto alle cifre fissate nella precedente procedura di gara (risalente a luglio 2021);
- inclusione, nel servizio offerto, del trasporto di posta interna e documenti, oltre a frigoriferi/freezer carrellati nonché colli o materiali di vario genere;
- stima chilometrica dei percorsi e dei tragitti richiesti nei vari servizi di trasporto.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 60 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio formalizzata con verbale del DEC.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici

- indici delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Autotrasporti e Logistica (50%);
- indice ISTAT 494 per trasporti e magazzinaggio (50%).

Ai fini del calcolo della variazione, si utilizza la seguente formula:


$$\text{Variazione \%} = 50\% \times \text{Var1} + 50\% \times \text{Var2}$$

dove:

- Var1: è la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Autotrasporti e Logistica;
- Var2: è la variazione percentuale dell'indice NIC trasporti e magazzinaggio;

La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente ad Arpa e le variazioni degli indici che comportino la necessità di revisione. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva. Nel caso in cui, per

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.10 di 37

effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore degli indici vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati ad Arpae, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione.

Per la determinazione degli eventuali aumenti sulle voci predette i riferimenti da adottare sono i seguenti:

- il CCNL Trasporto, Logistica, Spedizione per il costo della manodopera;
- il sito ISTAT "Prezzi alla produzione dell'industria" codice Ateco 2007 per la determinazione del costo [494] Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.4 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 167.500,00, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno un mese prima della scadenza del contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 2.177.500,00 al netto di Iva :

Tabella 3

Importo complessivo a base di gara	1.675.000,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	167.500,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	335.000,00
Valore globale stimato	2.177.500,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.


I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.11 di 37

imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.


Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.12 di 37

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorzziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.13 di 37

Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno uno o più servizi di trasporto a temperatura controllata di campioni per analisi chimiche e/o microbiologiche o di prodotti biomedicali, per un valore complessivo non inferiore a € 600.000,00 con la presenza di almeno un contratto da almeno € 300.000,00 con unico committente; per ultimo quinquennio si intende quello antecedente alla data di scadenza del bando. Il requisito è proporzionato al valore complessivo del contratto e sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza anche da parte delle piccole e medie imprese. .

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
 - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- b) Il possesso della seguente certificazione: sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità.
- La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme della certificazione. .

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 6.3. lett. a) richiesto in relazione alla prestazione di servizi di trasporto a temperatura controllata di campioni per analisi chimiche e/o microbiologiche o di prodotti

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.14 di 37

biomedicali deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso. Il contratto da Euro 300.000,00 deve essere stato svolto dalla società, componente del RTI, individuata per l'esecuzione del servizio.

- b) Il requisito relativo alla certificazione di qualità di cui al paragrafo 6.3. lett. b) deve essere soddisfatto da ogni componente del raggruppamento temporaneo.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici .

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.


Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro cinque giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.15 di 37

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire al personale impiegato nell'attività prevalente l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro indicato al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 3.


L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato 4.1 agli atti di gara e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.16 di 37

prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 43.550,00, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IT 50 B 02008 02435 000106004905.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.


L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.17 di 37

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.


- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: ISO 14001 per un 10% ed EMAS per un 10%. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

Si dà facoltà alle Ditte partecipanti di visionare le sedi di ritiro/consegna frigoriferi/freezer carrellati, vista la numerosità e la variabilità logistica delle sedi stesse.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.18 di 37

I sopralluoghi saranno coordinati dal RUP concordando preventivamente la disponibilità con il referente di ciascuna sede di sportello di accettazione campioni.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13.00, del giorno 20/01/2026, tramite la PAD alla Sezione dedicata ai chiarimenti e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29/01/2026 a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.19 di 37

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento. La PAD accetta esclusivamente file con i seguenti formati files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'OFFERTA" è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata .

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni contenute nel *DGUE* sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD e sono compilate online.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti redatti in altra lingua devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.20 di 37

operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:


- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.21 di 37

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5.


La mancata allegazione di uno o più dei citati documenti viene segnalata dalla PAD con un *alert* all'operatore economico interessato.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 5.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.22 di 37

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

L'operatore economico dichiara di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.


15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.23 di 37

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.24 di 37

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica


- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo


- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.25 di 37

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) *[Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]:*
 - a. 1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
 - (o, in alternativa,)**
 - a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
 - b) *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*
 - b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
 - (o, in alternativa)**
 - b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
 - c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*
 - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
 - d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento al custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
 - che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;
 - e) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
 - f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
 - (o, in alternativa)**
 - g) di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
 - (o, in alternativa)**

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.26 di 37

- h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le seguenti modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili da sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) *eventuale* il contratto di avvalimento premiale;
- c) progetto di assorbimento del personale in applicazione alla clausola sociale.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa descrittiva dei servizi offerti, dettagliando in capitoli e sottoparagrafi, gli aspetti migliorativi con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella relativa tabella, di cui al punto 18.1 facendo riferimento alla numerazione dei singoli criteri.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico indica il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate delle seguenti prestazioni : responsabile del servizio ed autisti individuati per l'esecuzione dello stesso.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al paragrafo 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.


L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il prezzo complessivo offerto, secondo il modello generato dal sistema, corrispondente a quanto riportato nella "dichiarazione di offerta economica";
- b) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la "dichiarazione di offerta economica", compilata indicando i prezzi unitari al netto di Iva, anche per i servizi/forniture opzionali, nei diversi campi predisposti con indicazione della stima dei costi della manodopera e il CCNL applicato.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.27 di 37

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA


Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.


Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica :

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Organizzazione adottata <i>In questo ambito dovrà essere fornito l'eventuale elenco dei subappalti o contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, di cui all'art. 119 del d. lgs. 36/2023, che il concorrente utilizzerà per lo svolgimento dell'appalto.</i>	20	1.1	Il concorrente dovrà descrivere l'organigramma della sua struttura, la dislocazione delle sedi.	5	
			1.2	La presenza di almeno 2 automezzi refrigerati messi a disposizione in caso di emergenza		5
			1.3	Il piano gestionale con le modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi di trasporto programmati da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza	5	
			1.4	Il piano gestionale con le modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi opzionali a richiesta (non pianificabili a priori) oggetto dell'appalto da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed	5	

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.28 di 37


				efficienza		
2	Caratteristiche ambientali dei mezzi <i>Il concorrente deve produrre l'elenco degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio, ed indicare quali rispettano i requisiti richiesti. Arpae si riserva di richiedere le carte di circolazione e le schede tecniche degli automezzi dichiarati. Si applica il punteggio maggiore tra quelli indicati.</i> (valore rif. Art.3 Capitolato tecnico: almeno Euro 6 se motore diesel o Euro 5 se benzina).	10	2.1.	Almeno il 30% degli automezzi dedicati sono a motorizzazione maggiore di Euro 6 (diesel) o Euro 5 (benzina) oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.		4
			2.2	Almeno il 60% degli automezzi dedicati sono a motorizzazione maggiore di Euro 6 (diesel) o Euro 5 (benzina) oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.		7
			2.3.	Tutto il parco automezzi messo a disposizione per il servizio è a motorizzazione superiore a Euro 6 (diesel) o Euro 5 (benzina) oppure elettrico, ibrido o alimentati a metano o gpl.		10
3	Certificazioni in materia di sicurezza dei lavoratori <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni.</i>	2	3.1	Sarà valutato il possesso della certificazione ed attestazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori: certificazione ISO 45001. Allegare copia della certificazione.		2
4	Certificazioni in materia di Gestione Ambientale <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni.</i>	2	4.1	Sarà valutato il possesso di almeno una certificazione ed attestazione in materia di gestione ambientale: certificazioni EMAS o ISO 14001. Allegare copia della certificazione.		2
5	Certificazioni in materia di Sicurezza delle Informazioni e/o Anticorruzione <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni.</i>	2	5.1	Sarà valutato il possesso di almeno una certificazione ed attestazione in materia di Sicurezza delle Informazioni o Anticorruzione (certificazioni ISO 27001 o ISO 37001). Allegare copia della certificazione.		2
6	Professionalità gruppo di lavoro. <i>Il concorrente dovrà dichiarare l'idoneità del personale incaricato, descrivendone esperienza lavorativa, formazione acquisita, abilitazioni conseguite, corsi svolti, ecc.</i> (Art.5 Capitolato tecnico)	10	6.1	Costituirà oggetto di valutazione la formazione ed esperienza del responsabile del servizio, descritta nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica	5	
			6.2	Costituirà oggetto di valutazione la formazione ed esperienza degli autisti individuati per il servizio, descritta nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica	5	
7	Manutenzione, controlli e recupero dei mezzi di trasporto e Misure di sanificazione.	8	7.1	Costituiranno oggetto di valutazione i protocolli operativi descritti nella relazione tecnica e/o nei documenti	8	

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.29 di 37

	<i>Il concorrente dovrà descrivere i protocolli operativi adottati.</i> (Art.3 Capitolato tecnico)			dell'offerta tecnica (da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza) che la ditta adotterà per il controllo e le manutenzioni periodiche, il recupero dei campioni su mezzi in avaria durante i trasporti e le operazioni di sanificazione degli automezzi, al fine di evitare annullamenti, ritardi o inadempienze nei servizi o contaminazioni dei campioni.		
8	Servizi aggiuntivi offerti senza oneri per l'amministrazione <i>Il concorrente dovrà descrivere gli eventuali servizi aggiuntivi offerti, nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica, e costituiranno oggetto di valutazione in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza.</i>	14	8.1	Tracciabilità e controllo dei percorsi degli automezzi e dei singoli frigoriferi. (Art.3 Capitolato tecnico)	5	
			8.2	Sistema di consultazione delle temperature dei data logger del deposito, dei mezzi di trasporto e dei frigoriferi/freezer carrellati migliorativa rispetto a quanto richiesto dal capitolato tecnico. (Art.3 Capitolato tecnico)	5	
			8.3	Fornitura completa e manutenzione o sostituzione (in caso di necessità) dei cavi di collegamento dei frigoriferi/freezer carrellati, a carico del fornitore. (Art.3 Capitolato tecnico)		2
			8.4	Maggiore frequenza di invio della reportistica periodica proposta al RUP. (Art.10 Capitolato tecnico)		2
9	Controlli e Tarature dei data logger <i>Il concorrente dovrà descrivere i protocolli operativi adottati.</i> (Art.3 Capitolato tecnico)	7	9.1	Esecuzione di Taratura aggiuntiva dei data logger eseguita da centro LAT, nel secondo semestre del terzo anno di contratto		5
			9.2	Costituiranno oggetto di valutazione i protocolli operativi che la ditta adotterà, descritti nella relazione tecnica e/o nei documenti dell'offerta tecnica, per il controllo dei data logger, a partire dall'avvio del servizio.	2	
	TOTALE	75			50	25

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 30 punti.

Non è prevista la riparametrazione.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.30 di 37

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio Economico (PE) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva:

$$P_E = 25 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;


k è l'esponente pari a 0,25.

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.31 di 37

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = n. 1, 2,3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 .

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvisionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica ha luogo il giorno 29/01/2026, alle ore 14:00.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:


- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.32 di 37

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo*, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice, rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.33 di 37

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che sulla base di obiettive condizioni economiche di mercato anche derivanti da prezzi contenuti in listini pubblici ufficiali, contengano prezzi manifestamente più bassi rispetto ai suddetti valori.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.


Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.34 di 37

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.


25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.35 di 37

degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/performance/piao>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.


A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile a tutti i partecipanti secondo specifiche modalità e comunicata agli interessati mediante invio di specifica comunicazione.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile soltanto ai primi cinque classificati secondo specifiche modalità. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati con comunicazione inviata attraverso la PAD.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito attraverso specifica funzionalità messa a disposizione sulla PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.36 di 37

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione..

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali” di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. “dati sensibili”). Il trattamento dei “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. “dati giudiziari”), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.


Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1,

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pag.37 di 37

comma 16, lett. b, L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it


Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.


L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal codice.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.1 di 20

1. OGGETTO DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DEL MATERIALE DA TRASPORTARE	3
2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	3
3. CONDIZIONI DI TRASPORTO	12
4. CARATTERISTICHE DEL DEPOSITO NOTTURNO INDIVIDUATE NEI VIAGGI A1 AREA EST	14
5. PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO	15
6. NORMATIVA RELATIVA AL PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO	16
7. QUANTITATIVI ANNUI PRESUNTI	16
8. MODALITÀ DI EROGAZIONE	16
9. PENALI	17
10. RESPONSABILE DELLA FORNITURA – REFERENTI DEL FORNITORE	18
11. DOCUMENTI DI TRASPORTO	19
12. SEDI DI RITIRO/CONSEGNA	19

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.2 di 20

PREMESSA

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae o Agenzia) istituita con legge regionale n. 44/95 e successivamente modificata con legge regionale n.13/2015 è un'Amministrazione pubblica; tra i compiti dell'Agenzia rientrano i controlli ambientali, l'analisi e l'elaborazione dei dati ambientali, il supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni locali, la ricerca applicata finalizzata ad individuare soluzioni tecnologicamente innovative ai problemi ambientali. La forma organizzativa di Arpae è quella di una struttura a rete, con una Direzione Generale e diverse Sedi decentrate e collocate omogeneamente sul territorio regionale, preposte al presidio territoriale e alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Agenzia, oltre che allo sviluppo di specializzazioni ed eccellenze locali al servizio dell'intero sistema regionale.

In particolare, con specifico riferimento all'organizzazione del Sistema Laboratoristico di Arpae, presso ciascuna delle principali sedi provinciali e presso la Struttura Oceanografica Daphne a Cesenatico, sono presenti Sportelli preposti alla accettazione/smistamento/spedizione dei campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio. I campioni, conferiti da clienti interni (i servizi Arpae quali Servizio Territoriale, Servizio Sistemi Ambientali, ecc.) e da clienti esterni (Azienda USL, NOE, privati, ecc.) vengono accettati dagli sportelli delle diverse sedi di Arpae, che fungono da Front office con il cliente esterno/interno, e vengono poi inviati ai diversi laboratori in cui verranno eseguite le analisi. Alcune tipologie di campioni, quali ad esempio le acque di balneazione potranno essere ritirate anche in luoghi specifici differenti dalle sedi Arpae principali. Per il trasferimento dei campioni da analizzare, pertanto, questa Agenzia ha la necessità di organizzare ed appaltare esternamente un servizio di trasporto che preveda un collegamento coordinato e continuativo tra i diversi sportelli interessati e le specifiche sedi laboratoristiche, secondo i tempi e le modalità riportate nei successivi paragrafi.


Si precisa che le condizioni richieste ed indicate nel presente capitolato sono suddivise in quattro tipologie di trasporto:

- **A:** servizio di trasporto settimanale programmato;
- **B1:** servizio opzionale di trasporto su tratte predefinite dal lunedì al venerdì;
- **B2:** servizio opzionale di trasporto "in emergenza";
- **B3:** servizio opzionale di trasporto "a chiamata per altre destinazioni".

Le sedi degli Sportelli Accettazione Campioni delle sedi di Arpae sono quelle indicate nel par. 12 del presente capitolato, contraddistinte nel presente documento con il nome o la sigla di ciascuna Provincia. Per l'adempimento dei propri compiti istituzionali Arpae Emilia Romagna è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e i laboratori operano nel rispetto della normativa di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e delle prescrizioni dell'ente di accreditamento ACCREDIA.

Sono condizioni minime inderogabili da realizzare e garantire secondo quanto definito ai successivi paragrafi del presente capitolato:

- l'organizzazione dei percorsi, le frequenze e gli orari di partenza/arrivo nei giorni prestabiliti;
- la sequenza dei viaggi definita per ogni tratta, anche in caso di chiamate straordinarie;
- le modalità di trasporto, alle temperature richieste (ambiente e/o refrigerato/congelato);
- le caratteristiche dei mezzi e dei supporti richiesti (come specificato di seguito in base alla tipologia del servizio richiesto);
- la presenza di almeno un deposito notturno con le caratteristiche richieste.

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.3 di 20

1. OGGETTO DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DEL MATERIALE DA TRASPORTARE

Forma oggetto del contratto che si andrà a stipulare con l'impresa aggiudicataria, il servizio di trasporto e consegna dei seguenti oggetti, secondo i tempi e le modalità previste nel presente capitolato:

- frigoriferi/freezer carrellati, di proprietà di Arpa, mantenuti a temperatura controllata tramite tensione di alimentazione 12V/24V c.c. oppure 100V/240V c.a. - 50Hz/60Hz, con dimensioni esterne massime di circa mm 850 x 730 x 1000 (h) peso circa 50-55 Kg (vuoto) / 80-90 Kg (pieno), contenenti i campioni da sottoporre ad analisi presso i Laboratori Arpa;
- colli di vario genere o materiale (incluso buste con documenti cartacei), confezionati a cura di Arpa, con l'indicazione del contenuto e dell'indirizzo a cui devono essere recapitati. Il peso dei colli potrà variare fino ad un massimo di Kg 25 e comunque tale da non richiedere un diverso dimensionamento dei mezzi dedicati al servizio di trasporto dei frigoriferi/freezer carrellati;
- frigoriferi/freezer carrellati vuoti, di proprietà Arpa, da riconsegnare agli sportelli accettazione campioni opportunamente indicati;

Le imprese concorrenti dovranno:


1. avere la disponibilità di almeno una sede operativa in Emilia-Romagna dove allestire un deposito notturno con le caratteristiche di cui al successivo art.4. oppure, in alternativa e a pena di esclusione dalla procedura di gara, garantire l'apertura di almeno un deposito sul territorio della regione Emilia-Romagna con almeno 15 (quindici) giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di inizio esecuzione del contratto, per poter permettere ad Arpa la verifica dell'idoneità dei locali.
2. garantire i collegamenti tra gli sportelli di accettazione o di altri luoghi specificatamente indicati e le Sedi di Laboratorio, rispettando le tempistiche e le modalità sottoindicate;
3. garantire la reperibilità di un referente della ditta appaltatrice per le fasce orarie di competenza, al fine di dare riscontro ad eventuali problematiche occasionali o per organizzare, richiedere o modificare i trasporti a chiamata.

L'organizzazione delle prestazioni affidate deve rispondere a criteri di semplicità, efficienza e sicurezza, che garantiscano l'Agenzia sul piano della funzionalità del servizio e della rispondenza alle sue esigenze.

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto prevede:

- **servizio A: trasporto settimanale programmato** con cadenze, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna, tipologie del materiale da trasportare ed orari di effettuazione specificate di seguito (punti A1/A2/A3);
- **servizio B1: trasporto opzionale su tratte predefinite dal lunedì al venerdì**, con cadenze, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna, tipologie del materiale da trasportare ed orari di effettuazione specificati di seguito (punto B1);
- **servizio B2: trasporto opzionale "in emergenza"** da attuare nelle giornate prefestive e festive con destinazione la sede di Bologna e/o la sede di Ravenna, con modalità di svolgimento specificate di seguito (punto B2);

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.4 di 20

- **servizio B3: trasporto opzionale "a chiamata per altre destinazioni"** da attuare dal lunedì al venerdì (occasionalmente in giorni festivi infrasettimanali) con tempi di chiamata, ritiro e consegna, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna, tipologie del materiale da trasportare, modalità di ordinazione e relative responsabilità specificate di seguito (punto B3).

Le distanze Km indicate nelle diverse tratte rappresentano stime indicative ottenute da Google Maps, utilizzando gli indirizzi delle sedi indicati al paragrafo 12 del Capitolato tecnico.

A – SERVIZIO PRINCIPALE consistente in:

servizio di trasporto settimanale programmato fra gli Sportelli Arpae di PIACENZA - PARMA - REGGIO EMILIA – MODENA - BOLOGNA – FERRARA - RAVENNA – FORLÌ-CESENA - RIMINI secondo il percorso e nelle giornate precisate nel seguito, in tutti i mesi dell'anno, escluso i giorni (di partenza o di arrivo) in cui ricadano festività nazionali o locali (Festa Patronale) infrasettimanali.

A1) AREA EST

Lunedì

E2

ore 15.15 FC

ore 16.15 RN

ore 17.30 RA

SEDE OPERATIVA della Ditta affidataria: deposito notturno di alcuni frigoriferi carrellati (con campioni o senza) da trasportare la mattina seguente, seguendo il percorso previsto dalla tratta denominata E1 (200 Km- considerata anche la tratta da Ravenna a Bologna per stoccaggio notturno)

Martedì

E1

ore 08.00 BO

ore 09.15 FE

ore 11.00 RA

L'automezzo carica alcuni frigoriferi carrellati (con campioni o senza) che dovranno essere consegnati alle sedi Arpae seguendo il percorso riportato nella tratta denominata E2

E2


ore 14.15 RN

ore 15.30 FC

ore 16.30 RA

SEDE OPERATIVA della Ditta affidataria: deposito notturno di alcuni frigoriferi carrellati (con campioni o senza) da trasportare la mattina seguente, seguendo il percorso previsto dalla tratta denominata E1

(349 Km - ottenuto dalla sommatoria delle tratte E1+E2 considerando anche la tratta pomeridiana da Ravenna a Bologna per stoccaggio notturno)

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.5 di 20

Mercoledì

E1

ore 08.00 BO

ore 09.15 FE

ore 11.00 RA

L'automezzo carica alcuni frigoriferi carrellati (con campioni o senza) che dovranno essere consegnati alle sedi Arpae seguendo il percorso riportato nella tratta denominata E2

E2

ore 15.30 RN

ore 16.30 FC

ore 17.15 RA

SEDE OPERATIVA della Ditta affidataria: deposito notturno di alcuni frigoriferi carrellati (con campioni o senza) da trasportare la mattina seguente, seguendo il percorso previsto dalla tratta denominata E1

(349 Km - ottenuto dalla sommatoria delle tratte E1+E2 considerando anche la tratta pomeridiana da Ravenna a Bologna per stoccaggio notturno)

Giovedì

E1

ore 08.00 BO

ore 09.15 FE

ore 11.00 RA

L'automezzo carica alcuni frigoriferi carrellati (con campioni o senza) che dovranno essere consegnati nel pomeriggio alle sedi seguendo il percorso riportato nella tratta denominata E2

E2

ore 13.15 RN

ore 14.15 FC

ore 15.15 RA

ore 16.30 BO

ore 17.30 FE

SEDE OPERATIVA della Ditta affidataria: deposito notturno di alcuni frigoriferi carrellati (con campioni o senza) da trasportare il lunedì seguente, seguendo il percorso previsto dalla tratta denominata E2.

(393 Km - ottenuto dalla sommatoria delle tratte E1+E2)

A2) AREA CENTRO


Lunedì:

C1

ore 13.00 BO

ore 14.30 MO

ore 15.30 BO

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.6 di 20

ore 16.45 RE
(211 Km)

C2

ore 15.00 FE
ore 16.00 BO
ore 17.00 FE
(88 Km)

Martedì

C1

ore 11.30 RE
ore 13.00 BO
ore 14.30 MO
ore 15.30 BO
ore 16.45 RE
(298 Km)

C2

ore 15.00 FE
ore 16.00 BO
ore 17.00 FE
(88 Km)

Mercoledì

C1

ore 11.30 RE
ore 13.00 BO
ore 14.30 MO
ore 15.30 BO
ore 16.45 RE
(298 Km)


C2

ore 15.00 FE
ore 16.00 BO
ore 17.00 FE
(88 Km)

Giovedì

C1

ore 13.00 BO
ore 14.30 MO
ore 15.30 BO

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.7 di 20

ore 16.45 RE
(211 Km)

C2

ore 15.00 FE
ore 16.00 BO
(44 Km)

A3) AREA OVEST

Lunedì:

O1

ore 08.45 PC
ore 09.50 PR
ore 10.45 RE
ore 12.30 RA
ore 14.15 FE
ore 15.20 MO
ore 17.00 PC
(552 Km)

O2

ore 13.45 PC
ore 14.45 PR
ore 15.45 RE
ore 17.15 PC*

*i frigoriferi vuoti di Parma vengono scaricati a Piacenza e il giorno successivo verranno consegnati seguendo il percorso riportato nella tratta denominata O2.
(215 Km)

Martedì

O2


ore 13.45 PC
ore 14.45 PR
ore 15.45 RE
ore 17.15 PC*

*i frigoriferi vuoti di Parma vengono scaricati a Piacenza e il giorno successivo verranno consegnati seguendo il percorso riportato nella tratta denominata O2.
(215 Km)

Mercoledì

O2

ore 13.45 PC
ore 14.45 PR
ore 15.45 RE

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.8 di 20

ore 17.15 PC*

*i frigoriferi vuoti di Parma vengono scaricati a Piacenza e il giorno successivo verranno consegnati seguendo il percorso riportato nella tratta denominata O2.
(215 Km)

Giovedì

O1

ore 08.45 PC
ore 09.50 PR
ore 10.45 RE
ore 11.30 MO
ore 13.00 RA
ore 14.30 FE
ore 17.00 PC
(538 Km)

O2

ore 13.45 PC
ore 14.45 PR
ore 15.45 RE
ore 17.15 PC*

*i frigoriferi vuoti di Parma vengono scaricati a Piacenza e il lunedì successivo verranno consegnati seguendo il percorso riportato nella tratta denominata O1 o O2.
(215 Km)

Il materiale trasportato, assolutamente integro e corredato della relativa documentazione, dovrà pervenire alle sedi, nei tempi precisati.


Per ogni tratta si prevede il trasporto contemporaneo di un massimo di 8 frigoriferi/freezer carrellati.

Per situazioni particolari relative a festività ravvicinate, l'Agenzia si riserva di concordare con la ditta affidataria, modifiche del servizio di trasporto e i tempi (date e orari) di trasferimento.

B1- servizio opzionale di trasporto dal lunedì al venerdì, su tratte predefinite

Si tratta di un servizio a chiamata effettuato dal lunedì al venerdì fra gli Sportelli Arpae di PIACENZA - PARMA - REGGIO EMILIA – MODENA - BOLOGNA – FERRARA - RAVENNA – FORLÌ CESENA - RIMINI e DAPHNE CESENATICO e località di consegna immediata (Porto Garibaldi, Marina di Ravenna, Rimini) costituito da presunti **175** viaggi annuali fra le sedi sopra nominate secondo le tratte individuate che vengono considerate viaggio unico, ma precisando che il viaggio può avvenire con partenza dalla prima o dalla seconda delle sedi indicate in tabella, nella colonna "Tratte", senza ritorno. Si precisa che il trasporto prevederà la consegna di frigorifero/freezer portatile o collo confezionato da Arpae. L'offerta dovrà prevedere il prezzo unitario di ciascuna tratta.

TRATTE	NR VIAGGI	Stima km per singola tratta
PIACENZA – PARMA	5	70
PIACENZA - REGGIO-EMILIA	15	100
PIACENZA – MODENA	2	115
PIACENZA – BOLOGNA	3	162
PIACENZA – FERRARA	1	191
PIACENZA – RAVENNA	5	230
PIACENZA – FORLI'-CESENA	3	233
PIACENZA – RIMINI	3	270
PIACENZA – CESENATICO	1	257
PARMA – REGGIO-EMILIA	8	45
PARMA – MODENA	1	62
PARMA – BOLOGNA	1	106
PARMA – FERRARA	1	137
PARMA – RAVENNA	1	176
PARMA – FORLI'-CESENA	1	175
PARMA – RIMINI	1	216
PARMA – CESENATICO	1	199
REGGIO-EMILIA - MODENA	15	25
REGGIO-EMILIA - BOLOGNA	1	87
REGGIO-EMILIA - FERRARA	1	116
REGGIO-EMILIA - RAVENNA	2	155
REGGIO-EMILIA - FORLI'-CESENA	2	155
REGGIO-EMILIA - RIMINI	1	192
REGGIO-EMILIA – CESENATICO	1	182
MODENA- BOLOGNA	1	62
MODENA- FERRARA	1	92
MODENA- RAVENNA	3	130
MODENA- FORLI'-CESENA	1	130
MODENA- RIMINI	2	170
MODENA – CESENATICO	1	158
BOLOGNA- FERRARA	7	44
BOLOGNA - RAVENNA	3	76
BOLOGNA - FORLI'-CESENA	5	74
BOLOGNA - RIMINI	5	115
BOLOGNA – CESENATICO	1	100
FERRARA - RAVENNA	5	75
FERRARA - FORLI'-CESENA	1	114
FERRARA - RIMINI	1	154
FERRARA – CESENATICO	1	103

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.10 di 20

RAVENNA- FORLI'-CESENA	5	30
RAVENNA - RIMINI	5	65
RAVENNA – CESENATICO	25	32
FORLI'-CESENA - RIMINI	1	59
FORLI'-CESENA – CESENATICO	1	38
RIMINI – CESENATICO	8	28
PORTO GARIBALDI - CESENATICO	8	64
MARINA DI RAVENNA - CESENATICO	8	42

Il numero di viaggi riportato è indicativo e non vincolante, seppur attendibile, in quanto subordinato e dipendente da fattori variabili, tra cui modificate esigenze organizzative e/o nuove attività, anche legate ad aggiornamenti normativi che dovessero entrare in vigore.

Le quantità di viaggi, pertanto, potrebbero subire variazioni sia in positivo che in negativo rispetto a quelle indicate, senza che per questo il Fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi fissi o indennizzi di sorta aggiuntivi.

Il vettore deve essere dotato di mezzo refrigerato o capsula refrigerante a una temperatura controllata di $5\text{ }^{\circ}\text{C} \pm 3$ ed assicurare, sia in fase di presa in carico che durante il viaggio, il trasporto a tale temperatura. Previo preventivo accordo con Arpae potrà essere richiesto un trasporto a temperatura ambiente.

Il servizio potrà essere attivato in qualsiasi momento della giornata dalle ore 7:30 alle ore 19:00 e qualora la chiamata di attivazione avvenga:


- dalle 7:30 alle 13:00: il campione dovrà essere ritirato all'orario richiesto, a partire dalle ore 13:00 dello stesso giorno, e consegnato alla sede di destinazione entro le ore 17:00 della stessa giornata o all'orario diversamente concordato.
- dalle 13:00 alle 19:00: il campione dovrà essere ritirato all'orario richiesto, a partire dalle ore 7:30 del giorno successivo, e consegnato alla sede di destinazione entro le ore 13:00 della stessa giornata o all'orario diversamente concordato.

Le richieste per questo servizio saranno effettuate da parte di Arpae attraverso mail inviate agli indirizzi forniti dall'appaltatore e/o mediante piattaforma informatica dedicata messa a disposizione dal fornitore. Il fornitore dovrà obbligatoriamente confermare il servizio richiesto, dandone riscontro tramite comunicazione scritta entro tre ore dal ricevimento della richiesta con l'indicazione del mezzo utilizzato per il trasporto.

I trasporti da Porto Garibaldi, Marina di Ravenna e Rimini verso Cesenatico si effettueranno dalle 11:00 alle 13:00 e la consegna a Cesenatico dovrà essere effettuata entro le ore 14:00 del giorno stesso. Queste tratte potranno essere annullate entro le ore 09:30 del mattino di effettuazione del servizio. Questa tipologia di tratta è garantita stagionalmente (maggio-settembre) al fornitore con una richiesta presunta di 8 trasporti per tratta.

L'accettazione di richieste di trasporto con preavvisi più brevi da parte delle ditte offerenti, costituiranno criterio di valutazione tecnica in fase di aggiudicazione della gara.

B2- servizio opzionale di trasporto "in emergenza" da attuare nelle giornate **prefestive e festive** con partenza da una delle sedi di Sportello Arpae e destinazione la Sede di Bologna e/o la Sede di Ravenna.

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.11 di 20

Questo servizio di trasporto **in emergenza da attuare nelle giornate prefestive e festive** con destinazione la Sede di Bologna e/o la Sede di Ravenna potrà essere attivato: dalle 13:00 alle 19:00 del venerdì o di altre giornate lavorative precedenti ad altre festività locali o nazionali, dalle 7:00 alle 20:00 del sabato e dalle 7:00 alle 20:00 della domenica. La chiamata potrà essere effettuata da tutte le sedi Arpae.

Il ritiro del campione dalle sedi sopra citate dovrà avvenire entro 2 ore dalla chiamata o, in alternativa, entro l'orario successivo diversamente richiesto da Arpae; la consegna dovrà avvenire presso la Sede di Bologna entro 2 ore dalla presa in carico e/o presso la Sede di Ravenna entro 3 ore dalla presa in carico.

Il vettore deve essere dotato di mezzo refrigerato o capsula refrigerante a una temperatura controllata di $5\text{ }^{\circ}\text{C} \pm 3$ ed assicurare, sia in fase di presa in carico che durante il viaggio, il trasporto a tale temperatura. Previo preventivo accordo con Arpae potrà essere richiesto un trasporto a temperatura ambiente.

Eventuali ampliamenti degli orari di reperibilità del fornitore con conseguenti trasporti fuori dagli orari indicati nel presente capitolato tecnico costituiranno criterio di valutazione tecnica in fase di aggiudicazione della gara.

La frequenza di tale servizio non è preventivabile, essendo in funzione delle emergenze ambientali e sanitarie, ma su base statistica può essere stimata in numero **15** (QUINDICI) chiamate all'**anno** (indicativamente 10 con destinazione Bologna e 5 per Ravenna).

Trattandosi di interventi assolutamente non programmabili non possono essere fatte previsioni sulla tipologia dei campioni da trasportare ma, in ogni caso, si tratta di frigorifero portatile o collo confezionato da Arpae.

Per elaborare una stima previsionale dei costi e delle percorrenze chilometriche, si considerino i seguenti ipotetici viaggi:

- destinazione Bologna - 2 viaggi in partenza da ciascuna delle seguenti sedi: RN, RA, MO, RE, PR
- destinazione Ravenna - 1 viaggio in partenza da ciascuna delle seguenti sedi: RN, BO, MO, RE, PR

per una stima complessiva di circa Km 1250 annui.


Le richieste per questo servizio saranno effettuate con preavviso telefonico e successiva e-mail da parte di Arpae, ai numeri e agli indirizzi forniti dall'appaltatore. Il Fornitore dovrà obbligatoriamente confermare il servizio richiesto, dandone riscontro tramite e-mail entro 1 ora dalla richiesta scritta.

B3 – servizio opzionale di trasporto "a chiamata per altre destinazioni"

Ogni Sportello di Arpae può avere esigenze di trasporto a chiamata non programmabili verso altre destinazioni, di volta in volta definite e non coincidenti con quelle ordinarie delle sedi di sportello accettazione o di sede laboratoristica.

Il servizio consiste nel trasporto a chiamata verso destinazioni non comprese nei servizi di cui ai precedenti paragrafi e può essere utilizzato per collegamenti all'interno del territorio regionale o nazionale escluso le Isole. Le chiamate al trasportatore potranno essere attivate entro i due giorni precedenti alla richiesta di trasporto, dalle ore 7:30 alle ore 19:00; l'orario di ritiro dovrà essere concordato con ARPAE.

L'accettazione di richieste di trasporto con preavvisi più brevi, da parte delle ditte offerenti,

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.12 di 20

costituiranno criterio di valutazione tecnica in fase di aggiudicazione della gara.

La chiamata potrà essere effettuata dalle sedi di sportello di PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLÌ-CESENA, RIMINI e DAPHNE CESENATICO o direttamente dal Direttore esecuzione del contratto (DEC). Il servizio potrà essere attivato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e occasionalmente in giorni festivi infrasettimanali.

Per questa tipologia di trasporto sarà riconosciuto al fornitore:

- diritto fisso di chiamata, differenziato per giornate feriali o prefestivi/festivi, che comprende i primi 100 km riferiti della tratta richiesta;
- tariffa chilometrica, una volta detratti i 100 km compresi nel diritto fisso di chiamata.

Nel conteggio chilometrico è da considerare solo ed esclusivamente il viaggio della tratta richiesta.

Pur trattandosi di interventi assolutamente non programmabili, statisticamente la frequenza di tale servizio si presume sia di **5** chiamate con percorrenza complessiva di 1500 km per anno, al netto dei 100km inclusi nel diritto fisso di chiamata per ognuno dei 5 viaggi stimati. Il trasporto prevederà la consegna di frigorifero/freezer portatile/carrellato o collo confezionato da Arpae.

Il vettore deve essere dotato di mezzo refrigerato o capsula refrigerante a una temperatura controllata di $5^{\circ}\text{C} \pm 3$ ed assicurare, sia in fase di presa in carico che durante il viaggio, il trasporto a tale temperatura. Previo preventivo accordo con Arpae potrà essere richiesto un trasporto a temperatura ambiente.


Per questa tipologia di trasporto potrà essere inoltre richiesto un trasporto a $-20^{\circ}\text{C} \pm 5$ da effettuarsi con mezzo refrigerato o capsula refrigerante in grado di mantenere la temperatura richiesta.

Le richieste per questo servizio saranno effettuate con preavviso telefonico e successiva richiesta ai numeri e agli indirizzi mail forniti dall'appaltatore e/o mediante piattaforma informatica dedicata messa a disposizione dal fornitore. Il fornitore dovrà obbligatoriamente confermare il servizio richiesto, dandone riscontro tramite comunicazione scritta almeno 24 ore prima dell'effettuazione del servizio richiesto con l'indicazione della targa dell'automezzo utilizzato per il trasporto.

3. CONDIZIONI DI TRASPORTO

Per l'adempimento dei propri compiti istituzionali Arpae è certificata UNI EN ISO 9001:2015 ed i laboratori sono accreditati dall'ente di accreditamento ACCREDIA in riferimento alla normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

I mezzi di trasporto da utilizzarsi per l'espletamento del servizio dovranno appartenere almeno alla categoria euro 6 se alimentati a diesel e euro 5 se alimentati a benzina. In ogni caso dovranno essere utilizzati mezzi che rispettano le prescrizioni previste dal Piano Aria Integrato 2030 (PAIR 2030) emesso dalla Regione Emilia Romagna e pubblicato sul BURERT n° 34 del 06/02/2024 per poter circolare sul territorio regionale. Saranno oggetto di valutazione tecnica le proposte migliorative delle Ditte offerenti.


	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.13 di 20

La flotta aziendale proposta per l'espletamento delle varie di tipologie di servizio A-B1-B2-B3 deve garantire quanto richiesto nel capitolato in merito alla gestione dei trasporti settimanali opzionali e straordinari; saranno oggetto di valutazione tecnica il piano di gestione delle attività di trasporto e di gestione delle emergenze in seguito ad avarie o imprevisti, proposto dalle Ditte offerenti.

Tutti i mezzi di trasporto che la Ditta affidataria utilizza devono garantire quanto segue.

Per il servizio di trasporto settimanale programmato A:

- condizioni di efficienza meccanica e strutturale;
- utilizzo di mezzi dedicati solo al trasporto di frigoriferi/freezer carrellati e colli di proprietà di Arpae;
- avere dimensioni atte a trasferire il materiale previsto nel presente capitolato, in particolare per ogni tratta si prevede la presenza contemporanea al massimo di 8 frigoriferi/freezer carrellati con dimensioni esterne massime c.a. mm. 850 x 730 x 1000 (h) peso circa 50-55Kg (vuoto) / 80-90Kg (pieno);
- la dotazione di almeno 8 prese di alimentazione (12 -24 volt) cablate direttamente all'automezzo; ciascuna presa di corrente deve essere collegata ad un cavo avvolgibile di lunghezza idonea a garantire l'alimentazione di ogni frigorifero e dotata di sistema di bloccaggio che ne eviti il distacco durante il movimento dell'automezzo (tipo innesto a baionetta); qualora il cavo di collegamento in dotazione al frigorifero/freezer carrellato e di proprietà Arpae non sia compatibile con la presa dell'automezzo, è a carico del fornitore il suo adeguamento per il corretto allacciamento all'alimentazione elettrica. Sarà oggetto di punteggio tecnico premiante la fornitura completa di cavi idonei al corretto funzionamento dei frigoriferi/freezer e la loro manutenzione/sostituzione in caso di usura.
- il mantenimento della temperatura interna del vano di carico del furgone non superiore ai $25^{\circ}\text{C} \pm 3$ qualsiasi sia la temperatura esterna durante il percorso della tratta ad eccezione dei periodi coincidenti con le operazioni di carico e scarico dei frigoriferi/colli;
- la presenza di un data logger nella zona di carico di ciascun mezzo, per il controllo continuo della temperatura. Il data logger dovrà essere oggetto di taratura a cura di un centro LAT, effettuata a carico dell'aggiudicatario. Le tarature dovranno essere state effettuate nei tre mesi antecedenti dell'avvio del servizio. Sarà oggetto di punteggio tecnico premiante la periodicità con cui il fornitore provvederà alla taratura dei data logger.
- la dotazione, per ogni frigorifero carrellato utilizzato per questa tipologia di trasporto, di un data logger per il controllo della temperatura. Si prevede di utilizzare circa 75 frigoriferi carrellati. Il data logger dovrà essere oggetto di taratura a cura di un centro LAT, effettuata a carico dell'aggiudicatario. Le tarature dovranno essere state effettuate nei tre mesi antecedenti dell'avvio del servizio. Sarà oggetto di punteggio tecnico premiante la periodicità con cui il fornitore provvederà alla taratura dei data logger.
- Arpae provvederà ad un controllo periodico del buon funzionamento dei data logger; nel caso di scostamenti rilevanti la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad una nuova taratura/sostituzione dei data logger. Si precisa che si dovranno prevedere data logger aggiuntivi, in caso di taratura o sostituzione per qualsiasi motivazione, in modo da non interrompere il servizio di controllo;
- deve essere garantito il controllo, da parte di Arpae, delle temperatura all'interno del vano di carico e dei frigoriferi durante il trasporto, tramite procedura informatica su piattaforma web fornita dal fornitore e consultabile almeno a partire dalle ore 09:00 del giorno successivo per i trasporti effettuati il giorno antecedente al servizio;

	<p>Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio</p>	<p>Allegato 3</p>
		<p>pag.14 di 20</p>

- il mantenimento della temperatura di trasporto per i frigoriferi/freezer carrellati (frigoriferi di norma $5^{\circ}\text{C} \pm 3$ e freezer di norma $-20^{\circ}\text{C} \pm 5$);
- la dotazione di una sponda esclusivamente idraulica con pedana non inclinata e con fermo carico;
- altezza tale da consentire ad una persona di media altezza di stazionare in piedi al suo interno, in particolare nella fase di carico/scarico;
- mantenimento di perfette condizioni igieniche del vano di carico (saranno oggetto di valutazione tecnica le modalità proposte dalle Ditte offerenti per dare evidenza oggettiva)
- l'aggiudicatario dovrà fornire ad Arpa e copia dei libretti di circolazione di tutti gli automezzi utilizzati per i servizi richiesti.

I mezzi devono essere mantenuti in perfetta efficienza, e quindi sottoposti ai necessari controlli periodici, agli opportuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed alle revisioni a termini di legge. L'Agenzia si riserva di controllare periodicamente, senza preavviso alcuno all'Appaltatore, le condizioni del mezzo ed il rispetto dei vincoli stabiliti.

Il fornitore dovrà comunicare in forma scritta ad Arpa e gli automezzi utilizzati per il servizio di tipo A dando immediato riscontro di eventuali sostituzioni.

Per i servizi di trasporto B1-B2-B3:


- condizioni di efficienza meccanica e strutturale;
- gli automezzi dedicati devono essere dotati di mezzo refrigerato o capsula refrigerante a una temperatura controllata di $5^{\circ}\text{C} \pm 3$ ed assicurare, sia in fase di presa in carico che durante il viaggio, il trasporto a tale temperatura. Previo preventivo accordo con Arpa e potrà essere richiesto un trasporto a temperatura ambiente.
- mantenimento di perfette condizioni igieniche del vano di carico (saranno oggetto di valutazione tecnica le modalità proposte dalle Ditte offerenti per dare evidenza oggettiva).

I mezzi devono essere mantenuti in perfetta efficienza, e quindi sottoposti ai necessari controlli periodici, agli opportuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed alle revisioni a termini di legge. L'Agenzia si riserva di controllare periodicamente, senza preavviso alcuno al fornitore, le condizioni del mezzo ed il rispetto dei vincoli stabiliti.

4. CARATTERISTICHE DEL DEPOSITO NOTTURNO INDIVIDUATE NEI VIAGGI A1 AREA EST

Il servizio di deposito/custodia notturno dei frigoriferi/freezer carrellati dell'Area Est **deve essere:**

- idoneo a contenere almeno 8 frigoriferi carrellati con dimensioni esterne massime c.a. mm. 850 x 730 x 1000 (h) peso circa 50-55Kg (vuoto) / 80-90Kg (pieno);
- dotato di un sistema di prese elettriche per garantire una tensione di alimentazione 12V/24V c.c. per ciascun frigorifero;
- dotato di gruppi di continuità qualora si verificasse interruzione della erogazione dell'energia elettrica;
- garantire, per i frigoriferi carrellati, il mantenimento della temperatura di $5^{\circ}\text{C} \pm 3$ e per i

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.15 di 20

- freezer carrellati la temperatura di consegna, di norma $-20^{\circ}\text{C} \pm 5$;
- temperatura interna del deposito non superiore ai 25°C qualsiasi sia la temperatura esterna;
- il deposito deve essere dotato di un data logger per il controllo continuo della temperatura. Il data logger dovrà essere oggetto di taratura a cura di un centro LAT, effettuata a carico dell'aggiudicatario. Le tarature dovranno essere state effettuate nei tre mesi antecedenti dell'avvio del servizio. Sarà oggetto di punteggio tecnico premiante la periodicità con cui il fornitore provvederà alla taratura dei data logger.
- deve essere garantito ad Arpa, il controllo delle temperatura all'interno del deposito e dei frigoriferi in sosta notturna tramite sistema informatico consultabile quotidianamente tramite piattaforma web.

Si precisa altresì che la responsabilità contro manomissione, atti vandalici e furto dei frigoriferi carrellati in deposito è a carico del fornitore; Arpa si riserva di fare un sopralluogo per verificare l'idoneità dei locali prima dell'affidamento.

Sarà cura di Arpa la possibilità di consegnare al fornitore i frigoriferi/freezer carrellati con una eventuale chiusura attraverso specifici sigilli (saranno oggetto di valutazione tecnica le modalità proposte dalle Ditte offerenti per dare evidenza oggettiva del mantenimento della temperatura durante lo stoccaggio).

5. PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO

Per lo svolgimento del servizio l'aggiudicatario deve avvalersi di proprio personale adeguato in termini di numero e qualifica, della cui condotta è ritenuto responsabile in caso di danni, ritardi, errori e omissioni. L'aggiudicatario dovrà fornire, prima dell'inizio del servizio stesso, un elenco degli operatori da tenere costantemente aggiornato. L'aggiudicatario si impegna altresì a comunicare ad Arpa ogni modifica di personale entro 7 giorni dal verificarsi della variazione.


L'aggiudicatario deve fornire, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile del servizio autorizzato a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto e del suo sostituto in caso di assenza.

I conducenti incaricati dei trasporti devono essere muniti dei requisiti normativi vigenti per l'esercizio professionale dell'attività oggetto dell'appalto.

Il personale incaricato dei trasporti oggetto del contratto deve essere adeguatamente informato sulle caratteristiche del servizio, messo a conoscenza delle modalità di erogazione delle prestazioni e dei comportamenti da tenere per la corretta esecuzione degli oneri contrattuali.

In particolare il personale incaricato deve garantire che:

- le operazioni di carico/scarico, siano svolte esclusivamente dal personale della Ditta aggiudicataria non potendo avvalersi del supporto del personale Arpa;
- sia mantenuta l'integrità dei colli consegnati;
- sia mantenuta la massima riservatezza sui fatti e circostanze delle quali abbiano avuto notizie durante l'espletamento del servizio;
- in relazione al mantenimento della refrigerazione, ci sia il collegamento dei frigo/freezer carrellati all'alimentazione elettrica sia sull'automezzo durante i trasferimenti che in fase di sosta o di deposito notturno;

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.16 di 20

- il rispetto degli orari di ritiro e di consegna;
- pulizia e igiene del mezzo.

La Ditta affidataria, per tutte le fasi relative allo svolgimento del servizio, deve avvalersi di proprio personale qualificato, della cui condotta è responsabile e deve garantire il possesso delle qualifiche dichiarate in sede di offerta.

Saranno oggetto di valutazione le qualifiche riportate dal personale titolare del servizio (corsi formativi specifici, patentino ADR, ecc).

Il personale della Ditta affidataria addetto al trasporto non dovrà in alcun modo manipolare i campioni contenuti all'interno dei frigoriferi/freezer carrellati, né manomettere in alcun modo i colli confezionati e/o i frigorifero/ freezer carrellati trasportati.

6. NORMATIVA RELATIVA AL PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO

Nell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, la Ditta affidataria si obbliga ad applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro relativo al proprio personale dipendente, in vigore per il tempo in cui si svolge la fornitura stessa e nella regione di esecuzione del servizio. Tali obblighi vincolano la Ditta affidataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti il CCNL o receda da esse.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori, in caso di Cooperativa.

Nel caso di scioperi o di assemblee sindacali del personale della Ditta affidataria, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146 del 12 giugno 1990 e successive modifiche/aggiornamenti in relazione ai servizi pubblici essenziali.

7. QUANTITATIVI ANNUI PRESUNTI

I quantitativi presunti di materiale da trasportare, durante il periodo di esecuzione del contratto, non sono programmabili.


Alla Ditta affidataria verranno comunque riconosciuti i soli servizi prestati, nel rispetto delle modalità di erogazione normate dal presente Capitolato.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il servizio richiesto dovrà essere espletato con assoluta continuità. La Ditta aggiudicataria pertanto per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire in tutto od in parte le attività oggetto del servizio pena l'applicazione delle penali previste al capitolo 9 e/o la risoluzione del contratto. In caso di sciopero del personale o di altre cause di forza maggiore la Ditta dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione con opportuno preavviso. In caso di malattia o infortunio degli addetti al servizio la Ditta dovrà assicurare in ogni caso la continuità ed efficienza del servizio.

Nello svolgimento del servizio dovranno essere garantite tutte le prescrizioni indicate e le seguenti condizioni imprescindibili nell'esecuzione del servizio:

- la puntualità nel ritiro e nella consegna dei colli e/o dei frigorifero/freezer carrellati trasportati;

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.17 di 20

- il rispetto scrupoloso dei tempi di consegna;
- la massima cura ed accortezza nella movimentazione dei colli e/o dei frigorifero/freezer carrellati trasportati;
- l'osservanza di ogni indicazione necessaria per garantire il corretto ed integro arrivo a destinazione dei colli e/o dei frigorifero/freezer carrellati trasportati.

In caso di ritardi, sia in ritiro che in consegna, il Vettore deve avvisare Arpae di tale disservizio, ai recapiti che saranno comunicati. Saranno oggetto di penale eventuali disservizi non giustificati e/o non comunicati seguendo le modalità previste.

Il Vettore è comunque responsabile della perdita e del deterioramento dei colli, dei frigoriferi/freezer carrellati o del loro contenuto, nonché dei documenti consegnategli per il trasporto, dal momento in cui le riceve a quello in cui le consegna al destinatario.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale incaricato dell'esecuzione del contratto, convenendo a tale riguardo che qualsiasi onere eventuale è già compensato e compreso nel corrispettivo pattuito contrattualmente.


Ogni frigorifero/congelatore/collo consegnato sarà corredato di apposita modulistica contenente il dettaglio dei materiali/campioni ivi contenuti con specifica di luogo di consegna.

9. PENALI

Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste in questo capitolato tecnico.

Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento del servizio, così come richiesto da questo capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al fine dell'adozione dei necessari provvedimenti. Salvo diversa indicazione, l'importo contrattuale di riferimento per l'applicazione delle penali è considerato in termini percentuali rispetto al valore annuale del contratto. Saranno applicate le penali dettagliatamente descritte e comminate al verificarsi dell'evento o per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato:

1. In caso di mancato intervento per il Servizio di trasporto Settimanale Programmato (tipo A), accessorio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere ad Arpae una penale pari allo 1,5 per mille dell'importo contrattuale, per ogni evento.
2. Nel caso in cui nell'espletamento del Servizio di trasporto Settimanale Programmato (tipo A) si verifichino ritardi reiterati rilevabili nell'arco di un trimestre, per cause non imputabili ad Arpae o a forza maggiore, rispetto all'orario massimo indicato per la consegna per ogni tratta (Par.2 Punto A), il fornitore sarà tenuto a corrispondere ad Arpae una penale pari all' 1 per mille dell'importo contrattuale.
3. Nel caso in cui nell'espletamento dei Servizi Accessori a Chiamata (Par.2 Punto B1/B2/B3) si verifichi un ritardo superiore a 1 ora, per cause non imputabili ad Arpae o a forza maggiore, rispetto agli orari indicati per il ritiro, il fornitore sarà tenuto a corrispondere ad Arpae una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, per ogni evento.
4. Nel caso che presso la sede di arrivo i colli o i frigoriferi/freezer risultino manomessi o deteriorati per cause non imputabili ad Arpae, il fornitore sarà assoggettato ad una penale pari

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.18 di 20

all'1,0 per mille dell'importo contrattuale oltre alle eventuali spese di riparazione e rimessa in funzione dei frigoriferi/freezer, per ogni evento, oltre al rimborso delle eventuali spese di riparazione dei frigoriferi/freezer.

5. Nel caso in cui all'arrivo si rilevi un valore di temperatura superiore rispetto al valore di partenza a causa della mancata alimentazione del frigorifero/freezer durante il trasporto, ed eccedente i valori di accettabilità indicati nel capitolato tecnico al paragrafo 3 (verificabile mediante lettura del display presente in ciascun frigorifero/freezer o verificabile tramite le registrazioni del data logger) il fornitore sarà assoggettato ad una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, per ogni evento. Tale penale decade nel caso in cui, dopo verifica tecnica da Arpae, si rilevi la non idoneità del frigorifero/freezer da parte della ditta incaricata della manutenzione.
6. Nel caso di mancata comunicazione di conferma scritta di richiesta di servizio accessorio (B1-B2-B3) da parte del fornitore, Arpae applicherà al fornitore una penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni evento di mancato riscontro nei tempi previsti.
7. Nel caso di reiterate mancanze di rilevazione/consultazione delle temperature del magazzino adibito alla sosta notturna rilevabili nell'arco di un trimestre o dei frigoriferi/freezer durante il trasporto o l'eventuale sosta notturna, nei vani degli automezzi adibiti al trasporto Arpae applicherà al fornitore una penale giornaliera considerando i giorni solari pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale del servizio fino alla risoluzione totale delle non conformità.

Nel caso di altri inadempimenti diversi da quelli indicati, l'ammontare delle penali potrà variare, in ragione della gravità della singola inadempienza accertata, da un minimo dello 0,3 % ad un massimo del 1 % dell'ammontare del valore del contratto per ogni inadempienza rilevata. La gravità dell'evento sarà valutata tenendo conto:


- a) ove quantificabile, del valore economico della prestazione omessa e resa irregolarmente;
- b) dei danni effettivamente cagionati a danno dell'Agenzia;
- c) della reiterazione di eventi che sono causa di applicazione delle penali;
- d) di ogni altra circostanza ritenuta rilevante da Arpae nella singola fattispecie.

L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.

Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

10. RESPONSABILE DELLA FORNITURA – REFERENTI DEL FORNITORE

1. La Ditta affidataria, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà fornire ad Arpae il nominativo del Responsabile del servizio individuato a cui l'Agenzia dovrà fare riferimento, gli indirizzi mail e i numeri telefonici, reperibili negli orari previsti per le diverse ipotesi di chiamata.
2. Sarà vincolante per la Ditta affidataria essere reperibile in normale orario di lavoro, per tutti i problemi che possono manifestarsi nell'esecuzione di tutti i servizi, in particolare nei giorni prefestivi e festivi dalle ore 07:00 alle ore 19:00.

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.19 di 20

3. Parallelamente, Arpae renderà noti i nominativi del proprio Personale incaricato, per sede geografica.
4. Arpae, all'atto dell'aggiudicazione, comunicherà altresì il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto.
5. Il servizio offerto sarà oggetto di verifica periodica almeno trimestrale fra la Ditta affidataria e Arpae, da effettuarsi tramite incontro tra le parti. Dovrà essere prodotta ed inviata al RUP e al DEC, a cura dell'affidatario e con periodicità trimestrale, un apposito report riassuntivo delle situazioni di criticità riscontrate durante lo svolgimento del servizio.

11. DOCUMENTI DI TRASPORTO

Ogni collo sarà consegnato a cura del personale dell'Agenzia al trasportatore corredato di apposito documento di trasporto.

Saranno oggetto di valutazione le proposte di flussi informativi in grado di rendere i documenti di trasporto e la loro trasmissione, più efficaci e puntuali.

12. SEDI DI RITIRO/CONSEGNA

Gli indirizzi delle Sedi Arpae compresi nei servizi descritti nel presente Capitolato sono di seguito riportati:

Sede Arpae Bologna

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna - accesso per scarico merci da Via Triachini, 17
Centralino Tel 051 396211 Sportello Tel. 051 396224
e-mail: bo-sportellocampioni@arpae.it

Sede Arpae Ferrara

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara
Centralino Tel. 0532 234811 Sportello 0532 234813 - 0532 234815
e-mail: fe-sportello-utenti@arpae.it

Sede Arpae Ravenna

Via Guglielmo Marconi, 14 – 48124 Ravenna
Centralino Tel. 0544 210611 Sportello Tel. 0544 210625 - 0544 210663
e-mail: ra-sportello@arpae.it

Sede Arpae Forlì-Cesena


Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì
Centralino 0543 451411 - Sportello Tel. 0543 451475
e-mail: fc-sportello@arpae.it

Sede Arpae Rimini

Via Settembrini, 17/D – 47923 Rimini
Centralino Tel 0541 319202 Sportello Tel 0541 319114
e-mail: rn-sportello@arpae.it

Sede Arpae Piacenza

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza
Centralino Tel. 0523 489611 - Sportello Tel. 0523 489674 - 0523 489640
e-mail: pc-sportello@arpae.it

	Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio per il trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 3
		pag.20 di 20

Sede Arpae Parma

Via Spalato, 2 – 43125 Parma
Centralino Tel. 0521 976111 - Sportello Tel. 0521 381200
e-mail: pr-sportello@arpae.it

Sede Arpae Reggio Emilia


Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia
Centralino Tel. 0522 336011 - Sportello Tel. 0522 336074
e-mail: re-sportello@arpae.it

Sede Arpae Modena

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena
Centralino Tel. 059 433611 Sportello Tel. 059 433604 - 059 433654
mo-sportello-utenti@arpae.it


Struttura Oceanografica Daphne

Viale Vespucci, 2 – 47042 Cesenatico (FC)
Centralino e Sportello Tel. 0547 83941
sod-sportello@arpae.it

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 1 di 21

SOMMARIO

Articolo 1 - Valore delle premesse e della documentazione di gara	3
Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile	3
Articolo 3 - DUVRI	3
Articolo 4 - Oggetto del Contratto	3
Articolo 5 - Decorrenza del contratto	4
Articolo 6 - Termine di esecuzione del contratto. Sospensione	4
Articolo 7 - Interpretazione del contratto	5
Articolo 8- Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	5
Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore	6
Articolo 9 bis - Clausola sociale	7
Articolo 10 - Modifiche e varianti al contratto	7
Articolo 11 - Penali	7
Articolo 12 - Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	9
Articolo 13 - Garanzia definitiva	10
Articolo 14 - Anticipazione del corrispettivo contrattuale	10
Articolo 15 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	11
Articolo 16 - Revisione prezzi.	11
Articolo 17- Rinegoziazione	12
Articolo 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	13
Articolo 19 - Fatturazione e pagamenti	13
Articolo 20 - Trasparenza	15
Articolo 21 - Riservatezza	15
Articolo 22 - Risoluzione	15
Articolo 23 - Recesso	16
Articolo 24 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	17
Articolo 25 - Subappalto.	17
Articolo 26 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	18
Articolo 27 - Divieto di cessione del contratto e cessione del credito.	18
Articolo 28 - Brevetti industriali e diritti d'autore	18
Articolo 29 Responsabile unico del progetto	19
Articolo 30 - Responsabile della fornitura	19
Articolo 31 - Foro competente	19
Articolo 32 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).	19
Articolo 33 - Codice di comportamento	20
Articolo 34 - Oneri fiscali e spese contrattuali	20
Articolo 35 - Clausola finale	20

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 2 di 21

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture,

E


_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio di Arpae Emilia Romagna, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla GUUE in data _____ effettuata sul portale SATER di Intercent-ER;
- b) che il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- c) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;
- d) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;
- e) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprarichiamati;
- f) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e Arpae ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 3 di 21

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e della documentazione di gara

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, l'elenco dei servizi e forniture aggiudicati al Fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto anche se non materialmente allegati.

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile


1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - a) dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel contratto e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel contratto, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel contratto.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 - DUVRI

1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 4 - Oggetto del Contratto

Forma oggetto del contratto, il servizio di trasporto e consegna dei seguenti oggetti, secondo i tempi e le modalità riportate nel capitolato tecnico:

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 4 di 21

- frigoriferi/freezer carrellati, di proprietà di Arpae, mantenuti a temperatura controllata tramite tensione di alimentazione 12V/24V c.c. oppure 100V/240V c.a. - 50Hz/60Hz, con dimensioni esterne massime di circa mm 850 x 730 x 1000 (h) peso circa 50-55 Kg (vuoto) / 80-90 Kg (pieno), contenenti i campioni da sottoporre ad analisi presso i Laboratori Arpae;
- colli di vario genere o materiale, confezionati a cura di Arpae, con l'indicazione del mittente, del contenuto e dell'indirizzo a cui devono essere recapitati. Il peso dei colli potrà variare fino ad un massimo di Kg 25 e comunque tale da non richiedere un diverso dimensionamento dei mezzi dedicati al servizio di trasporto dei frigoriferi/freezer carrellati;
- frigoriferi/freezer carrellati vuoti, di proprietà Arpae, da riconsegnare agli sportelli accettazione campioni opportunamente indicati.

Il servizio richiesto prevede:

- **servizio A: trasporto settimanale programmato** con cadenze, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna ed orari di effettuazione specificate nel capitolato tecnico (punti A1/A2/A3);
- **servizio B1: trasporto opzionale su tratte predefinite dal lunedì al venerdì**, con cadenze, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna ed orari di effettuazione specificati nel capitolato tecnico (punto B1);
- **servizio B2: trasporto opzionale "in emergenza"** da attuare nelle giornate prefestive e festive con destinazione la sede di Bologna e/o la sede di Ravenna, con modalità di svolgimento specificate nel capitolato tecnico (punto B2);
- **servizio B3: trasporto opzionale "a chiamata per altre destinazioni"** da attuare dal lunedì al venerdì (occasionalmente in giorni festivi infrasettimanali) con tempi di chiamata, ritiro e consegna, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna specificate nel capitolato tecnico (punto B3).


Articolo 5 - Decorrenza del contratto

Tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 60 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio formalizzata con verbale del DEC. In particolare il direttore dell'esecuzione, dovrà verificare che l'aggiudicatario entro 60 gg. dalla stipula del contratto abbia posto in essere le condizioni per la corretta esecuzione del servizio, con particolare riferimento all'accertamento delle seguenti specifiche, riportate nel capitolato tecnico, relative a:

- ottemperanza dei mezzi ai requisiti tecnici previsti nel capitolato tecnico e offerti dal fornitore
- presenza deposito notturno avente le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico.

Articolo 6 - Termine di esecuzione del contratto. Sospensione

1. La durata del contratto è fissata in 60 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio di cui all'art. 5.
2. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpae si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
3. Arpae si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4 pagina 5 di 21
---	--	------------------------------


4. In casi eccezionali il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Articolo 7 - Interpretazione del contratto

1. In caso di norme del contratto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.


Articolo 8- Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
5. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
8. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 6 di 21

Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - b) eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - c) manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - d) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - e) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - f) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto.
3. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.
4. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato Tecnico.
5. Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate il Fornitore, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, come disposto dall'art. 57 del Codice e dall'allegato II.3 dovrà:
 - a) entro sei mesi dalla conclusione del contratto, consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
 - b) trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
 - c) entro sei mesi dalla conclusione del contratto, consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.
6. Il Fornitore si impegna altresì, ad assicurare:
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile;
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 7 di 21

7. A tal fine il fornitore dovrà produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza del contratto con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.
8. Analogamente a quanto precisato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", all'art. 5, "in ordine alla platea dei lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve far riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto".
9. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 11.

Articolo 9 bis - Clausola sociale


1. Ai sensi dell'art. 57 e dell'art. 102 del D.Lgs. 36/2023, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare la ditta aggiudicataria si impegna ad assumere prioritariamente, qualora abbia esigenze di disporre di ulteriori risorse umane, il personale regolarmente e continuativamente impegnato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. Inoltre, in previsione dell'eventualità che al termine dell'affidamento dell'appalto l'Amministrazione disponga nuova procedura di affidamento per analogo contratto, al fine di consentire una corretta applicazione della clausola sociale ex art. 57 D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore si impegna a fornire al committente, entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta, l'elenco dei lavoratori dipendenti la cui attività sia prevalentemente dedicata all'appalto di cui trattasi, specificando per ciascuno: CCNL applicato; orario settimanale; inquadramento; livello; scatti di anzianità

Articolo 10 - Modifiche e varianti al contratto

1. Arpae, nell'ambito del contratto, si riserva la facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione, per servizi aggiuntivi analoghi, nel limite di un quinto del contratto quali descritti nel Capitolato tecnico, applicando i prezzi dettagliati dal fornitore nell'offerta economica allegata al presente atto.
2. Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
3. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.


Articolo 11 - Penali

1. Le condizioni che determinano l'applicazione delle penali sono indicate all'art. 9 del Capitolato tecnico e sono applicate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione e alla gravità dei relativi inadempimenti. Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 8 di 21

contratto e nel capitolato tecnico.


2. Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento del servizio, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Fornitore al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.
3. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.
4. Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
5. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono anticipati dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione e discusse con il Fornitore in sede di riunione da tenersi con cadenza trimestrale. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni nella stessa sede o al massimo entro 7 (sette) giorni e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali calcolate secondo i conteggi previsti all'art. 16 del capitolato tecnico, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Sono altresì previste ulteriori penali, ai sensi dell'allegato II.3 art. 1 comma 6 del d.lgs. 36/2023, per i seguenti inadempimenti dell'appaltatore, commisurati, alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto:
 - in caso di mancata produzione della relazione di genere, di cui all'art. 8 comma 5 lett. a del presente contratto, sulla situazione del personale maschile e femminile, è dovuta una penale pari all'0,6 ‰, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
 - in caso di mancata produzione della certificazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 8 comma 5 lett. c del presente contratto è dovuta una penale pari all'0,6 ‰, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
 - in caso di mancato rispetto della quota del 30% di nuove assunzioni di giovani e donne, (se dichiarato in fase di aggiudicazione) è dovuta una penale complessiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.
 - in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste dall'art. 9 bis è dovuta una penale pari allo 0,5 per mille per ogni giorno di ritardo nella trasmissione della documentazione richiesta oltre il termine di scadenza indicato dall'Amministrazione.
9. Le violazioni degli obblighi di cui al punto 8 determinano, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento.

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 9 di 21

10. Sono ammessi ritardi per le sole cause di forza maggiore derivanti da scioperi o da eventi eccezionali comunque non imputabili all'appaltatore, che dovranno essere tempestivamente comunicate e provate per iscritto alla stazione appaltante.
11. L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare o recuperato mediante escussione anche parzialmente della cauzione definitiva.
12. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
13. Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del contratto, oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
14. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
15. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
16. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 12 - Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Anche ai sensi degli artt. 114 e 116 del D.Lgs.36/2023, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto.
4. Arpae effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.
5. In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpae rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.
6. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 116 del D.Lgs.36/2023, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
7. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
8. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
9. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.
10. Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 10 di 21

le prestazioni contrattuali.


11. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
12. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 13 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs.36/2023, in forma di _____ in favore di Arpae di importo pari ad Euro _____ corrispondente al 10% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 106 c.8 del D. Lgs. 36/2023.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La garanzia è progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 14 - Anticipazione del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 125 del D.Lgs.36/2023, pari al 20% del valore del contratto, calcolato sul valore della prestazione di ciascuna annualità contabile, considerando una suddivisione regolare delle prestazioni nell'arco della durata contrattuale pari ad $\frac{1}{12}$ del valore complessivo.
2. L'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore del contratto, opzioni escluse, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione.
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
4. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.
5. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.
6. L'Appaltatore decade dall'anticipazione con obbligo di restituzione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 11 di 21


sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 15 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo del contratto è pari al seguente importo IVA esclusa Euro _____ (_____,00) oneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00 e si riferisce:
 - quanto ad Euro _____ all'esecuzione del servizio per 60 mesi di trasporto settimanale programmato (Voce A della dichiarazione di offerta).
 - quanto ad Euro _____ all'esecuzione del servizio per 60 mesi di servizi opzionali di trasporto (Voce B1 della dichiarazione di offerta).
 - quanto ad Euro _____ all'esecuzione del servizio per 60 mesi di servizi opzionali di trasporto "in emergenza" (Voce B2 della dichiarazione di offerta).
 - quanto ad Euro _____ all'esecuzione del servizio per 60 mesi di servizi opzionali di trasporto "a chiamate per altre destinazioni" (Voce B3 della dichiarazione di offerta).
2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.
3. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi saranno calcolati applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica allegata al presente atto.
4. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto dall'art.119 comma 11 del D.lgs 36/2023.
5. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
6. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
7. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto ai successivi artt. 16 e 17.
8. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 16 - Revisione prezzi.

1. La clausola di revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis del Codice cui si rinvia.
2. In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando:
 - indici delle retribuzioni contrattuali orarie

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 12 di 21

-CCNL Autotrasporti e Logistica (50%);- indice ISTAT 494 per trasporti e magazzinaggio (50%).

3. Ai fini del calcolo della variazione, si utilizza la seguente formula:


$$\text{Variazione \%} = 50\% \times \text{Var1} + 50\% \times \text{Var2}$$

dove:

- a) Var1: è la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Autotrasporti e Logistica;
 - b) Var2: è la variazione percentuale dell'indice NIC trasporti e magazzinaggio;
4. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.
 5. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione.
 6. Il monitoraggio dell'indice avverrà con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di stipula del contratto. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Agenzia le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.
 7. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva.
 8. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore dell'indice vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.
 9. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Agenzia, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti dei subappaltatori e dei subfornitori.
 10. In caso di ritardo da parte dell'amministrazione, l'appaltatore è tenuto a sollecitare al riguardo l'amministrazione. Il termine massimo per lo svolgimento dell'istruttoria è fissato in 30 giorni, salve richieste di chiarimenti.

Articolo 17- Rinegoziazione

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.
2. Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 13 di 21


4. Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo ad Arpae il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. Arpae valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento ad Arpae.
6. Il Fornitore deve informare Arpae non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.
7. Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze di, Arpae, questa avrà il diritto di risolvere il contratto.
8. Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

Articolo 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa


1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 19 - Fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire con le seguenti modalità:
 - una fattura mensile posticipata comprensiva del servizio settimanale programmato (Tipo A) e dei i servizi accessori extra canone (Tipo B1, B2, B3).
2. Entro il giorno 15 di ogni mese, il fornitore dovrà inviare al Direttore dell'Esecuzione i prospetti riepilogativi dei servizi richiesti nel mese precedente.
3. Il Direttore dell'Esecuzione provvederà a verificare tali prospetti e a convalidare il corrispettivo dovuto entro 30gg dal ricevimento di tali prospetti (termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni).
4. Ogni fattura dovrà contenere il dettaglio dei servizi effettuati, suddivisi per le diverse tipologie richieste, come specificato dal Direttore dell'Esecuzione.
5. In caso di R.T.I., ciascun operatore raggruppato provvederà alla fatturazione in misura corrispondente alla percentuale dichiarata in fase di offerta.
6. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 14 di 21

7. Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Le modalità per l'invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.
8. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
9. Le fatture dovranno:
 - essere intestate ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare:
 - numero e data fattura;
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore;
 - oggetto del servizio;
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese;
 - codice identificativo di gara;
 - qualsiasi altra informazione necessaria.
10. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.
11. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
12. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.
13. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di accertamento di conformità, delle prestazioni di cui al precedente comma 3 o dalla data di ricevimento delle fatture sul sistema di interscambio, se successiva..
14. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
15. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
16. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
17. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
18. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
19. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4 pagina 15 di 21
---	--	--

unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.

20. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 20 - Trasparenza


- Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
- Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 21 - Riservatezza

- Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
- L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
- Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
- Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 22 - Risoluzione

- A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di appalto, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta


	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 16 di 21

elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel capitolato tecnico.

2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a. mancata attivazione, entro 60 giorni dalla firma del contratto del deposito notturno con le caratteristiche indicate all'art. 4 del capitolato tecnico;
 - b. mancata ottemperanza dei mezzi entro 60 giorni dalla firma del contratto, ai requisiti tecnici con le caratteristiche indicate all'art.3 del capitolato tecnico e offerti dal fornitore;
 - c. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 11;
 - d. grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
 - e. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - f. violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - g. mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - h. mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - i. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - j. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - k. nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del Patto d'integrità;
 - l. in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.
3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
4. Sono fatte salve le disposizioni che prevedono la risoluzione del contratto nei casi e nei modi previsti dall'art.122 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 23 - Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 17 di 21


- o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
4. Si conviene altresì che Arpae, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potrà recedere in tutto o in parte dal contratto nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dal contratto. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti un'ulteriore giusta causa di recesso.
 5. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
 6. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 24 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 25 - Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d). E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
2. L'appaltatore esegue in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.
3. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003. Nelle ipotesi di cui al comma 11 lett. a) e c) dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale suddetta.
4. L'appaltatore è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023. E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
5. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4 pagina 18 di 21
---	--	--

attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

6. Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'art. 1456 del c.c., inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno all'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'art. 21 della L. 13 settembre 1982, n. 646 e [ss.mm.ii.](#)

Articolo 26 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera


1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché della disciplina previdenziale ed infortunistica, sia vigenti, sia eventualmente entrati in vigore nel corso dell'appalto, e in particolare:
 - a. nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il Contratto Nazionale e Territoriale del Lavoro indicato nel bando, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
 - b. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;
 - d. è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, secondo quanto previsto dall'art. 119 comma 7 e 12 del D.Lgs n. 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
3. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico di progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Articolo 27 - Divieto di cessione del contratto e cessione del credito.

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett.d) del D.Lgs. 36/2023.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 28 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 19 di 21

altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 29 Responsabile unico del progetto

1. È designato quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Michele Baldrocco.
2. È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e il relativo allegato II.14,

Articolo 30 - Responsabile della fornitura


1. Il Fornitore individua il Responsabile delle prestazioni nella persona di _____ con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.

Articolo 31 - Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione delle prestazioni; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 32 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

1. Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 20 di 21

queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Articolo 33 - Codice di comportamento


1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 109 del 15/10/2024, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 modificato con DPR n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpae.emr.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 34 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente.
2. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
3. L'imposta di bollo, a carico del fornitore, per complessivi Euro viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata al fornitore _____ in alternativa con pagamento del modello F24 elide.

Articolo 35 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

	Schema di contratto per il servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio	Allegato 4
		pagina 21 di 21

Romagna

IL FORNITORE

Legale rappresentante

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Valore delle premesse e della documentazione di gara), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 4 (Oggetto del Contratto), Articolo 5 (Decorrenza del contratto), Articolo 6 (Durata, sospensione) Articolo 7 (Interpretazione del contratto), Articolo 8 (condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 9 bis (Clausola sociale) Articolo 10 (modifiche e varianti), Articolo 11 (Penali), Articolo 12 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 13 (Garanzia definitiva), Articolo 15 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 16 (Revisione prezzi), Articolo 17 (Rinegoziazione) Articolo 18 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 19 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 20 (Trasparenza), Articolo 21 (Riservatezza), Articolo 22 (Risoluzione), Articolo 23 (Recesso), Articolo 25 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 25 (Subappalto), Articolo 26 (Contratti collettivi e disposizioni sulla manidopera) Articolo 27 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 28 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 31 (Foro competente), Articolo 32 (Informativa sul trattamento dei dati personali), Articolo 33 (Codice di comportamento), Articolo 34 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 35 (Clausola finale).

_____, ____/____/____

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

QUALIFICA	LIVELLO CONTRATTUA LE	SCATTI ANZIANITA'	MONTE ORE SETTIMANALE	COSTO MEDIO ORARIO 9 mesi 2025	ASSUNZIONE EX LEGGE 12 MARZO 1999, N.68(SI o NO)	CCNL IMPIEGATO	SEDE DI LAVORO
OPERAI	2 LIVELLO	/	40 ORE	17,05 €	11/3/2024	MULTISERVIZI	Bologna
OPERAI	3 LIVELLO	121,35	40 ORE	48,54 €	1/1/2003	TRASP. LOGISTICA	Reggio Emilia
OPERAI	D2	/	40 ORE	38,81 €	19/9/2023	TRASP. LOGISTICA	Piacenza

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.1 di 10

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*
- *raggruppamento temporaneo (indicare se costituito o costituendo) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)*
- *Consorzio stabile*

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitutore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.2 di 10

- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.3 di 10

--	--	--

- **(in alternativa solo per i consorzi stabili) DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.4 di 10

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.5 di 10

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento.

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.6 di 10

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- ☐ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- ☐ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.7 di 10

- di accettare il patto d'integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024 ed allegato agli atti di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel _____ sito _____ : <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-codotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a :
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività allegato tra gli atti di gara;
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
 - riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi (ISO 14001 per un 10% ed EMAS per un 10%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.8 di 10

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- *(se richieste)* rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate *(individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara)*;
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza inserita nell'offerta economica;
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

*(▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)*

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi	Allegato 5
	pag.9 di 10

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
- assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

<p>Domanda di partecipazione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi</p>	Allegato 5
	pag.10 di 10

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Completa il form

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Avviso di Appalto Pubblico pubblicato sul TED (Gazzetta Ufficiale dell'Ufficio Pubblicazioni dell'UE)

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante ***Denominazione:**

ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

Indirizzo:

VIA PO, 5

CAP:

40139

Località:

Bologna

***Paese:**

Italia

***Codice Fiscale:**

04290860370

Informazioni relative al Fornitore del Servizio***Denominazione:**

INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

***Codice Fiscale:**

91252510374

***Sito Web di erogazione servizio:**

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto***Titolo:**

Servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio

***Breve descrizione dell'appalto:**

Servizio trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei):

***Tipologia Appalto:**

Servizi

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Procedura Aperta

***Lista CPV inerenti l'Appalto:**

Servizi di trasporto colli

***Lista dei Lotti:**

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Michele Baldrocco

Telefono:

3314010400

***Indirizzo e-mail:**

mbaldrocco@arpae.it

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

*Dati Identificativi****Dati Identificativi******Ruolo:*****Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

*Indirizzo postale****Indirizzo postale***

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)*

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

*Persona di contatto****Persone di contatto:***

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

Operatore Economico PMI

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

***Risposta**

☐

si

☐

no

Forma di Partecipazione

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

***Risposta**

☐

si

☐

no

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

☐

si

☐

no

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti 

Legali rappresentanti #1

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo,
firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

***Risposta:**



si



no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**



si



no

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**



si



no

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

- ☐ Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**



si



no

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

*Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**



si



no

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

*Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**



si



no

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

*Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

☐

si
☐

no

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

*Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

☐

si
☐

no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

*Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

☐

si
☐

no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**☐

si

☐

no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

☐

si

☐

no

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**☐

si

☐

no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

☐

si

☐

no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

- ☐ Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**



si



no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**



si



no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**



si



no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)
Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?*

***Risposta**



si



no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

☐

si

☐

no

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)
Liquidazione coatta –L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?*

***Risposta**

☐

si

☐

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

☐

si

☐

no

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)
L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?*

***Risposta**

☐

si

☐

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

☐

si

☐

no

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

***Risposta**



si



no

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

***Risposta**

si



no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

si



no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

si



no

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**

si



no

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

si



no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE***Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale***

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

si



no

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

☐
si

☐
no

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2
Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

***Risposta:**

☐
si

☐
no

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a
L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

***Risposta:**

☐
si

☐
no

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)
L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

***Risposta:**

☐
si

☐
no

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

***Risposta:**



si



no

In riferimento a tutta la sezione D “Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale”:

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**



si



no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**



si



no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
si

☐
no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale



si



no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**



si



no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti

dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

#1

Requisito

***Risposta:**

☐

si

☐

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

☐

si

☐

no

Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritti?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

#1

Requisito

***Risposta**

☐

si

☐

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

☐

si

☐

no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo***Data*****Luogo**

Dichiarazione d'offerta	Allegato 7
	Pagina 1 di 4

Spett.le
**Agenzia Regionale per la
prevenzione, l'ambiente e
l'energia della Regione Emilia
Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI
LABORATORIO**

La _____, con sede in _____, Via
_____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale
di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____,
in persona del sig. _____ legale rappresentante, *(in caso di R.T.I. – nonché La*
_____ con sede in _____, Via _____, tel.
_____, capitale sociale Euro _____ =, codice fiscale _____, partita IVA
n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in
persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del
quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per
brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello schema di
contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento del servizio di trasporto colli e frigoriferi/freezer
carrellati e portatili per campioni di laboratorio, di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data
XX/XXX/2025 ai prezzi offerti di seguito riportati comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

Descrizione		Canone mensile	Canone annuale (12 mesi) Prezzo complessivo (IVA esclusa)
A	TRASPORTO SETTIMANALE PROGRAMMATO (art.2 lett.A1 del capitolato tecnico)	Euro _____	Euro _____
B SERVIZI ACCESSORI			

Dichiarazione d'offerta	Allegato 7
	Pagina 2 di 4

B1	Servizi opzionali di trasporto su tratte definite dal lunedì al venerdì (art.2 lett.B1 del capitolato tecnico)		
Tratte	Prezzo unitario a viaggio	N. viaggi per anno	Prezzo complessivo annuale (IVA esclusa)
PIACENZA - PARMA		5	
PIACENZA - REGGIO-EMILIA		15	
PIACENZA – MODENA		2	
PIACENZA – BOLOGNA		3	
PIACENZA – FERRARA		1	
PIACENZA – RAVENNA		5	
PIACENZA – FORLÌ'-CESENA		3	
PIACENZA – RIMINI		3	
PIACENZA – CESENATICO		1	
PARMA – REGGIO-EMILIA		8	
PARMA – MODENA		1	
PARMA – BOLOGNA		1	
PARMA – FERRARA		1	
PARMA – RAVENNA		1	
PARMA – FORLÌ'-CESENA		1	
PARMA – RIMINI		1	
PARMA – CESENATICO		1	
REGGIO-EMILIA - MODENA		15	
REGGIO-EMILIA - BOLOGNA		1	
REGGIO-EMILIA - FERRARA		1	
REGGIO-EMILIA - RAVENNA		2	
REGGIO-EMILIA- FORLÌ'-CESENA		2	
REGGIO-EMILIA - RIMINI		1	
REGGIO-EMILIA – CESENATICO		1	
MODENA- BOLOGNA		1	
MODENA- FERRARA		1	
MODENA- RAVENNA		3	
MODENA- FORLÌ'-CESENA		1	
MODENA- RIMINI		2	
MODENA – CESENATICO		1	
BOLOGNA- FERRARA		7	
BOLOGNA - RAVENNA		3	
BOLOGNA - FORLÌ'-CESENA		5	
BOLOGNA - RIMINI		5	
BOLOGNA – CESENATICO		1	
FERRARA - RAVENNA		5	
FERRARA - FORLÌ'-CESENA		1	
FERRARA - RIMINI		1	
FERRARA – CESENATICO		1	
RAVENNA- FORLÌ'-CESENA		5	
RAVENNA - RIMINI		5	
RAVENNA – CESENATICO		25	
FORLÌ'-CESENA - RIMINI		1	
FORLÌ'-CESENA – CESENATICO		1	
RIMINI – CESENATICO		8	
PORTO GARIBALDI - CESENATICO		8	

Dichiarazione d'offerta	Allegato 7
	Pagina 3 di 4

MARINA DI RAVENNA - CESENATICO		8	
B1 TOTALE COMPLESSIVO			
B2	Servizi opzionali di trasporto "in emergenza" da attuare nelle giornate prefestive e festive con destinazione le Sedi di Bologna e/o Ravenna (art.2 lett.B2 del capitolato tecnico)		
Descrizione	Prezzo unitario (Iva esclusa)	Quantità chiamate annue	Prezzo complessivo annuale (IVA esclusa)
Diritto fisso di chiamata, per giornate prefestive e festive (onnicomprensivo di 100 km di percorrenza)	Euro _____	15	
tariffa chilometrica , (da applicarsi sulla distanza dalla sede di ritiro a quella di consegna, detratti i 100 km compresi nel diritto fisso di chiamata.)	Euro _____	1250 KM	
B2 TOTALE COMPLESSIVO			
B3	Servizi opzionali di trasporto "a chiamata per altre destinazioni" dal lunedì al venerdì (art.2 lett.B3 del capitolato tecnico)		
Descrizione	Prezzo unitario (Iva esclusa)	Quantità chiamate annue	Prezzo complessivo annuale (IVA esclusa)
Diritto fisso di chiamata (onnicomprensivo di 100 km di percorrenza)	Euro _____	5	
tariffa chilometrica , (da applicarsi sulla distanza dalla sede di ritiro a quella di consegna, detratti i 100 km compresi nel diritto fisso di chiamata.)	Euro _____	1500 KM	
B3 TOTALE COMPLESSIVO			
B. SERVIZI ACCESSORI TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE (B1+B2+B3)			

TOTALE COMPLESSIVO QUINQUENNALE [(A+B) * 5]	
--	--

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

Dichiarazione d'offerta	Allegato 7
	Pagina 4 di 4

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto , nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è : _____
- i) che i costi della manodopera per la realizzazione dei servizi ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente : _____ viene allegato il documento che illustra le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera;
- j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

_____, lì _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

L'operatore economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentato da (*cognome e nome*) _____ in qualità di (*Titolare/Legale rappresentante*) _____ con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio per la durata di 60 mesi

DICHIARA

di accettare il seguente patto di integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024.

Art. 1. Principi e finalità

1. Il presente Patto d'integrità è un accordo fra l'Amministrazione e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1 - comma 17 - della legge 6 novembre 2012, n.190, vincola i contraenti a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
2. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, sono regolarizzabili tramite la procedura di soccorso istruttorio.
3. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese;
b) ai soggetti ausiliari degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura si impegna a:

- a) non attuare condotte finalizzate ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;
- b) non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- c) non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o esecuzione del contratto;

	PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI	Allegato 8
		pag. 2 di 3

d) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per porre in essere intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

e) comunicare tempestivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni inerenti all'assetto dell'Impresa;

f) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

g) segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, anche attraverso l'istituto del whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

h) denunciare all'Autorità competente ogni tentativo di estorsione, intimidazione, pressione, condizionamento di natura criminale o ogni altra forma di illecita interferenza, intervenuti nella procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto;

i) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

l) rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;

m) segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza, relativamente al personale dell'Amministrazione;

n) sottoporre identico patto di integrità ai propri subcontraenti e subappaltatori/ausiliari, esigendone l'accettazione.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi di cui al comma 1 sono a carico dell'aggiudicatario, per quanto compatibili, a seguito dell'espresso rinvio ai contenuti del presente Patto nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione appaltante.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4 "Regali, compensi e altre utilità", 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", 7 "Obbligo di astensione", 8 "Prevenzione della Corruzione", 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti", 14 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di comportamento

	PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI	Allegato 8
		pag. 3 di 3

dei dipendenti pubblici D.P.R.16.04.2013, n.62 e delle corrispondenti disposizioni del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna.

2. In particolare, l'Amministrazione assume l'impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la stessa è accertata:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b) la risoluzione di diritto dal contratto.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER
CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO**

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i, ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite;
- di riportare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di *"interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno."

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .

Tali obblighi prevedono:

La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.

La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).

La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".

Il presente documento a base di gara, dovrà essere integrato, se necessario, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici

ad affidamento avvenuto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio, come descritto nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

servizio di trasporto e consegna dei seguenti oggetti, secondo i tempi e le modalità previste nel presente capitolato:

frigoriferi/freezer carrellati, di proprietà di Arpae, mantenuti a temperatura controllata tramite tensione di alimentazione 12V/24V c.c. oppure 100V/240V c.a. - 50Hz/60Hz, con dimensioni esterne massime di circa mm 850 x 730 x 1000 (h) peso circa 50-55 Kg (vuoto) / 80-90 Kg (pieno), contenenti i campioni da sottoporre ad analisi presso i Laboratori Arpae;

colli di vario genere o materiale, confezionati a cura di Arpae, con l'indicazione del contenuto e dell'indirizzo a cui devono essere recapitati. Il peso dei colli potrà variare fino ad un massimo di Kg 25 e comunque tale da non richiedere un diverso dimensionamento dei mezzi dedicati al servizio di trasporto dei frigoriferi/freezer carrellati;

frigoriferi/freezer carrellati vuoti, di proprietà Arpae, da riconsegnare agli sportelli accettazione campioni opportunamente indicati;

Trattasi di un servizio di trasporto che preveda un collegamento coordinato e continuativo tra i diversi sportelli interessati e le specifiche sedi laboratoristiche, secondo i tempi e le modalità riportate nei documenti allegati

Si precisa che le condizioni richieste sono suddivise in quattro tipologie di trasporto:

A: servizio di trasporto settimanale programmato;

B1: servizio opzionale di trasporto su tratte predefinite dal lunedì al venerdì;

B2: servizio opzionale di trasporto "in emergenza";

B3: servizio opzionale di trasporto "a chiamata per altre destinazioni".

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;

a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice, se necessario, dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevano qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopracitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o a cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quant'altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti.

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) risulta, ad oggi, definita nei seguenti documenti:

DDG n. 130/2021 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale;

DDG n. 111/2024 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico.

Nello specifico, l'Agenzia si articola in strutture centrali, territoriali di area e tematiche:

le articolazioni centrali sono a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla Legge n.132/2016;

le articolazioni territoriali (Aree Prevenzione Ambientale-APA ed Aree Autorizzazioni e Concessioni-AAC) esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, su scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e si articolano in più sedi per esercitare un presidio diretto sul territorio;

le articolazioni tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) presidiano ambiti specialistici di valenza regionale, quali: interazioni tra ambiente prevenzione e salute, clima, idrologia e previsioni della qualità dell'aria, nonché tutti i fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione e nella valutazione dei loro effetti, sistema marino-costiero e di transizione

La dimensione organizzativa è l'area sovra-provinciale: sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione Ambientale. Ognuna ha competenza nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente area ovest, area centro, area metropolitana e area est, dove:

l'area ovest aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;

l'area centro aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;

l'area metropolitana corrisponde alla città metropolitana di Bologna;

l'area est aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La Direzione Generale è composta da:

Servizio Prevenzione e Protezione e Servizi Tecnici

Servizio Affari Istituzionali e Advocatura

Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione

Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale

Staff Comunicazione e informazione.

La Direzione Amministrativa è composta da:

Servizio Acquisti e Patrimonio

Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico

Servizio Risorse Umane.

La Direzione Tecnica è composta da:

Centri Tematici Regionali (CTR);

Laboratorio Multisito;

Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati;

Servizio Gestione Demanio Idrico;

Servizi indirizzi tecnici e reporting ambientale;

Servizio Gestione Demanio idrico.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione Ambientale, ognuna ha competenze nelle quattro aree individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est e ogni area è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito si articola in 4 sedi di produzione organizzate in due Laboratori comprendenti, rispettivamente, le sedi di Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara. Presso ciascuna sede di Laboratorio, la linea produttiva è strutturata in unità analitiche a indirizzo chimico e biologico finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di servizio.

È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso il Presidio tematico regionale Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, (il presidio è assegnato funzionalmente al Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia.
Rappresentante Legale	Ing. Paolo Ferrecchi
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna
Codice Fiscale/Partita Iva	04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 38 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 01.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multi datoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, le disposizioni aziendali di riferimento sono contenute nella D.D.G. 62/2020 a cui si fa rinvio; si ricorda comunque che nell'Agenzia viene individuato un RLS per ogni ambito provinciale a cui si aggiungono ulteriori 3 RLS. Pertanto, complessivamente, presso l'Agenzia sono individuati n. 12 RLS.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO

Datore di Lavoro	Paolo Ferrecchi
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	I nominativi verranno indicati ad affidamento effettuato
Medico Competente	Il nominativo verrà indicato ad affidamento effettuato
RLS	I nominativi verranno indicati ad affidamento effettuato
Esperto di Radio Protezione	Il nominativo verrà indicato ad affidamento effettuato
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle ditte appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;

deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;

deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;

non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;

non deve abbandonare materiali o prodotti;

non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;

deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;

deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;

non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;

non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;

deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;

non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;

non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;

non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;

non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;

non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;

deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;

deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;

deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;

deve attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;

deve richiedere, per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente *Arpae Emilia Romagna*

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Michele Baldrocco	3314010400	mbaldrocco@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae			

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

Sede Arpae Bologna

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna - accesso per scarico merci da Via Triachini, 17

Centralino Tel 051 396211 Sportello Tel. 051 396224

e-mail: bo-sportellocampioni@arpae.it

Sede Arpae Ferrara

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara

Centralino Tel. 0532 234811 Sportello 0532 234813 - 0532 234815

e-mail: fe-sportello-utenti@arpae.it

Sede Arpae Ravenna

Viale Marconi, 14 – 48121 Ravenna

Centralino Tel. 0544 210611 Sportello Tel. 0544 210625 - 0544 210663

e-mail: ra-sportello@arpae.it

Sede Arpae Forlì-Cesena

Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì

Centralino 0543 451411 - Sportello Tel. 0543 451475

e-mail: fc-sportello@arpae.it

Sede Arpae Rimini

Via Settembrini, 17/D – 47923 Rimini

Centralino Tel 0541 319202 Sportello Tel 0541 319114

e-mail: rn-sportello@arpae.it

Sede Arpae Piacenza

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza

Centralino Tel. 0523 489611 - Sportello Tel. 0523 489674 - 0523 489640

e-mail: pc-sportello@arpae.it

Sede Arpae Parma

Via Spalato, 2 – 43125 Parma

Centralino Tel. 0521 976111 - Sportello Tel. 0521 381200

e-mail: pr-sportello@arpae.it

Sede Arpae Reggio Emilia

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia

Centralino Tel. 0522 336011 - Sportello Tel. 0522 336074

e-mail: re-sportello@arpae.it

Sede Arpae Modena

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena

Centralino Tel. 059 433611 Sportello Tel. 059 433604 - 059 433654

mo-sportello-utenti@arpae.it

Struttura Oceanografica Daphne

Viale Vespucci, 2 – 47042 Cesenatico (FC)

Centralino e Sportello Tel. 0547 83941

sod-sportello@arpae.it

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);

costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non esplicitati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che nel presente documento devono essere identificati i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:


le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;

i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 11/22 Rev. del 17/05/2025
---	---	-----------------------------------

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

I.3 Impresa appaltatrice –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

I.3.1. Impresa subappaltatrice –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

*Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a
differenti titoli si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di
indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le
funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008).
Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.*

Preposto :

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi in cui si svolge il servizio/fornitura/lavoro.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi, le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti);

attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,

l'impresa affidataria, a fine attività, dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di sede.

In ogni caso:

l'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza;
è vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Tutte le sedi Arpae sono dotate di impianti termici. Il riscaldamento è garantito attraverso caldaie, centrali termiche oppure impianti a pompa di calore.

SEGNALETICA

Le sedi di fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle sedi di fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae.

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio dovrà essere valutato singolarmente in occasione delle attività svolte dall'utilizzatore presso le sedi di fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le sedi di fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta e sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le sedi di fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, ecc.) deve:

segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo tramite la cartellonistica affissa nelle sedi;

allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al personale delle ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico di Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle sedi di fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- sono previste procedure di sicurezza di sede per limitare il rischio espositivo;
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono la ricerca di agenti biologici, per cui si può essere in presenza anche di uso deliberato di agenti biologici.

Tutti gli agenti biologici sono correttamente conservati e segregati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato alla manipolazione di agenti biologici.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare campioni nei relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le sedi di fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020 e s.m.i. da parte dell'esperto di Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte operatori con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, agli appaltatori, che coordinano le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o da avvisatori acustici.

PARTE III

III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio preposto responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il preposto, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nei documenti complete con:

- l'identificazione delle Marcatura CE;
- istruzioni d'uso disponibili;
- eventuali valori di emissione rumore;
- eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o, ove non previste, secondo istruzioni interne.

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno inoltre:

- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede di:

utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
accedere in spazi non pertinenti.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

☒ C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

☐ NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Direttore Generale Arpae
Ing. Paolo Ferrecchi
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.


L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-
FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E
FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI
LABORATORIO**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 2/27 Rev. del 10/05/2025
---	--	--

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio, come descritto nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

servizio di trasporto e consegna dei seguenti oggetti, secondo i tempi e le modalità previste nel presente capitolato:

frigoriferi/freezer carrellati, di proprietà di Arpae, mantenuti a temperatura controllata tramite tensione di alimentazione 12V/24V c.c. oppure 100V/240V c.a. - 50Hz/60Hz, con dimensioni esterne massime di circa mm 850 x 730 x 1000 (h) peso circa 50-55 Kg (vuoto) / 80-90 Kg (pieno), contenenti i campioni da sottoporre ad analisi presso i Laboratori Arpae;

colli di vario genere o materiale, confezionati a cura di Arpae, con l'indicazione del contenuto e dell'indirizzo a cui devono essere recapitati. Il peso dei colli potrà variare fino ad un massimo di Kg 25 e comunque tale da non richiedere un diverso dimensionamento dei mezzi dedicati al servizio di trasporto dei frigoriferi/freezer carrellati;

frigoriferi/freezer carrellati vuoti, di proprietà Arpae, da riconsegnare agli sportelli accettazione campioni opportunamente indicati;

Trattasi di un servizio di trasporto che preveda un collegamento coordinato e continuativo tra i diversi sportelli interessati e le specifiche sedi laboratoristiche, secondo i tempi e le modalità riportate nei documenti allegati

Si precisa che le condizioni richieste sono suddivise in quattro tipologie di trasporto:

A: servizio di trasporto settimanale programmato;

B1: servizio opzionale di trasporto su tratte predefinite dal lunedì al venerdì;


B2: servizio opzionale di trasporto "in emergenza";

B3: servizio opzionale di trasporto "a chiamata per altre destinazioni".

Si precisa che gli addetti dell'Impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:

- ☒ Atrio/corridoio
- ☐ Uffici
- ☐ Sala riunioni
- ☒ Vano scale
- ☒ Archivio/Magazzino/Deposito
- ☒ Laboratori chimici
- ☒ Laboratori biologici
- ☐ Celle frigo
- ☐ Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS)
- ☒ Area cortiliva

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/27 Rev . del 10/05/2025
---	--	---

Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

Personale Arpae

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

Presenza di impianti (a vista o sotto traccia) (compilare se del caso)

- ☐ Impianto idrico sanitario
- ☐ Impianto fognario
- ☐ Impianto elettrico
- ☐ Impianto riscaldamento
- ☐ Impianto climatizzazione
- ☐ Impianto di rete
- ☐ Impianto gas tecnici
- ☐ Altra tipologia (*indicare la tipologia*)

L'attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.


Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà presentare al committente la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature come ad esempio:

ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);

ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE" di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura (corretta installazione); documenti di controllo periodico (manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo.

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/27 Rev . del 10/05/2025
---	--	---

SEDI ARPAE OGGETTO DELL'ATTIVITA'

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

Sede Arpae Bologna

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna - accesso per scarico merci da Via Triachini, 17

Centralino Tel 051 396211 Sportello Tel. 051 396224

e-mail: bo-sportellocampioni@arpae.it

Sede Arpae Ferrara

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara

Centralino Tel. 0532 234811 Sportello 0532 234813 - 0532 234815

e-mail: fe-sportello-utenti@arpae.it

Sede Arpae Ravenna

Viale Marconi, 14 – 48121 Ravenna

Centralino Tel. 0544 210611 Sportello Tel. 0544 210625 - 0544 210663

e-mail: ra-sportello@arpae.it

Sede Arpae Forlì-Cesena

Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì

Centralino 0543 451411 - Sportello Tel. 0543 451475

e-mail: fc-sportello@arpae.it

Sede Arpae Rimini

Via Settembrini, 17/D – 47923 Rimini

Centralino Tel 0541 319202 Sportello Tel 0541 319114

e-mail: rn-sportello@arpae.it

Sede Arpae Piacenza

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza

Centralino Tel. 0523 489611 - Sportello Tel. 0523 489674 - 0523 489640

e-mail: pc-sportello@arpae.it

Sede Arpae Parma

Via Spalato, 2 – 43125 Parma

Centralino Tel. 0521 976111 - Sportello Tel. 0521 381200

e-mail: pr-sportello@arpae.it

Sede Arpae Reggio Emilia

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia

Centralino Tel. 0522 336011 - Sportello Tel. 0522 336074

e-mail: re-sportello@arpae.it

Sede Arpae Modena

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena

Centralino Tel. 059 433611 Sportello Tel. 059 433604 - 059 433654

mo-sportello-utenti@arpae.it

Struttura Oceanografica Daphne

Viale Vespucci, 2 – 47042 Cesenatico (FC)


Centralino e Sportello Tel. 0547 83941

sod-sportello@arpae.it


Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
--	--------------	----------	-------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 5/27
		Rev . del 10/05/2025

Responsabile del Progetto	Michele Baldrocco	3314010400	mbaldrocco@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 6/27 Rev . del 10/05/2025
---	--	---

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.


Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio;

a tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “**P**” ed un indice di danno “**D**”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo “grado di presenza”.
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata.
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo.
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 7/27
		Rev . del 10/05/2025

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili; il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore; esposizione a livelli superiori al TLV.
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa; esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV.
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; sono noti rarissimi episodi già verificatisi; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa; esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV.
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili; non sono noti episodi già verificatisi; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità; esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV.

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale, esposizione ad agenti cancerogeni.
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale, esposizione cronica a sostanze tossiche.
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile, esposizione cronica a sostanze nocive.
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile, esposizione cronica a sostanze irritanti.


Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione

(Ip = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_p > 9$	alta
$4^* \leq I_p \leq 9$	medio-alta
$2 < I_p \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_p \leq 2$	bassa
$I_p = 1$	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando **Ip** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 8/27
		Rev . del 10/05/2025

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale


L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato.

La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi.
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti).

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 9/27 Rev . del 10/05/2025
---	---	---

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Rischio legato all'ambiente di lavoro (Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro).	L'impresa appaltatrice ha i seguenti obblighi: il personale tecnico che dovrà accedere dovrà essere informato e formato sui rischi specifici dei locali presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; pertanto tale documento dovrà essere condiviso con gli operatori dell'impresa che accedono nei luoghi di lavoro di Arpae; rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro; impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; obbligo di riferire al committente circa situazioni di potenziale pericolo.	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti.	4
Interferenza con le attività dell'Amministrazione (Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione).	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico. E' prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini. La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per	<i>Arpae, nella programmazione delle lavorazioni prioritariamente cerca di evitare la sovrapposizione temporale e fisica tra le proprie attività e quelle dell'appaltatore.</i> Arpae si fa carico di informare il proprio personale del programma delle lavorazioni; esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza. Arpae individua un referente tecnico e/o un Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione che vigilerà sull'attuazione delle misure di sicurezza. L'appaltatore viene informato degli eventuali cambiamenti delle attività che giornalmente vengono svolte.	4

	<p>rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni con l'<u>apposito tesserino di riconoscimento</u>. <u>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici, dei laboratori, in genere dei locali l'impresa dovrà accertare che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello "divieto di accesso al personale non addetto ai lavori."</u> <u>L'impresa dovrà provvedere alla delimitazione</u>, delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle o nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli interdire mediante l'installazione e/o recinzione tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; installazione di cartellonistica di sicurezza: <u>"pericolo lavori in corso"</u>. Negli spostamenti l'impresa dovrà prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza. Nel caso ci fossero attività di movimentazione e trasporto di materiale l'impresa dovrà segnalare la propria presenza e non intralciare i passaggi. L'impresa dovrà rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui. L'impresa non deve accedere nei locali tecnici senza autorizzazione e deve rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.</p>		
--	---	--	--

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 11/27 Rev . del 10/05/2025
---	---	--

Rischio legato alla presenza di altre imprese	<p>E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. altre ditte di manutenzione).</p> <p>La società appaltatrice dovrà stabilire, nel caso si verifichino preventivamente interferenze, con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p>	<p>Arpae organizza, per quanto possibile, i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie.</p> <p>Arpae inoltre informa tutte le imprese riguardo ai possibili rischi.</p>	2
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<p>L'accesso con veicoli di qualsiasi tipo e genere, nelle aree di pertinenza di Arpae, è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante e/o del front office.</p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra; dare sempre la precedenza al personale a terra. <p>Nelle aree interne all'edificio l'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale; non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di 	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate.</p> <p>Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede/ASPP.</p>	4

	<p>passaggio ed eventualmente interdire il passaggio in accordo con il referente tecnico di sede/ASPP; assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto; rispettare i percorsi di transito indicati; in caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone.</p>		
<p>Allestimento, gestione e smontaggio (utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)</p>	<p><u>Prima di procedere alle attività l'impresa dovrà effettuare la segregazione dell'area di intervento mediante transennamenti, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni. ecc.</u> Durante l'attività l'impresa dovrà sempre vigilare sull'andamento dei lavori. Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera. In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, ecc.) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), segregare l'area sigillando con protezioni di plastica. Ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate. Gli operatori Arpae non devono entrare all'interno dell'area di lavoro.</p>	NP

Rischio di scivolamento	<p>L'impresa dovrà evitare che la propria attività possa creare rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio.</p> <p>Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "<u>attenzione pavimento bagnato</u>".</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p> <p>Le sedi Arpae presentano di norma pavimentazioni in un buono stato manutentivo.</p>	3
Rischio inciampo	<p>La ditta prima dell'inizio dei lavori è opportuno che effettui un sopralluogo al fine di contestualizzare l'area di intervento e i rischi eventualmente presenti.</p> <p>Il pericolo d'inciampo può essere generato nell'uso delle prolunghe, cavi, etc che potrebbero essere presenti.</p> <p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>L'impresa non deve abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p> <p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti, di norma, asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p> <p>Nelle aree esterne potrebbero presentarsi buche o pavimentazione non perfettamente complanare.</p>	2
Rischio da urti ed impatti	<p>Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azioni di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo.</p> <p>Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti.</p>		2

	<p>Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate.</p> <p>L'impresa non deve operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Nei vani tecnici a cielo aperto l'impresa non deve operare in presenza di condizioni climatiche avverse.</p>		
<p>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</p>	<p><u>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</u></p> <p>L'impresa deve impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro in un luogo individuato con il referente tecnico/ASPP.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> rischio di caduta del materiale è obbligatorio segregare l'area di intervento. sollevamento di polveri o l'emissione di fumo: utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario, l'impresa dovrà interdire l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento.</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	2
<p>Rischio Elettrico/folgorazione e Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</p>	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte conformi alle normative CEI.</p> <p>L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; la sede è dotata di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti.</p> <p>L'uso di utenze di energia elettrica da parte dell'impresa deve essere preventivamente</p>	<p>Gli impianti elettrici presenti nella sede sono conformi a quanto previsto dalla normativa D.M. 37/08 e sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01.</p> <p>Gli operatori Arpae non devono avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	3

concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.

La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal referente tecnico/ASPP.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

L'impresa deve utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali.

L'impresa deve ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.

Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasto le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto dell'impresa dovranno essere disattivate.

Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, *l'impresa deve*

	<p><u>provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.</u></p> <p>Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p>		
Rischio incendio	<p><u>È vietato fumare o utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici.</u></p> <p>E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi se non concordato con il Referente Tecnico/ASPP.</p> <p>L'accesso al sito viene previa registrazione presso la portineria dal personale di sorveglianza; è presente un piano di emergenza ed evacuazione. In caso di segnalazione allarme incendi procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.</p> <p>Il personale dovrà essere adeguatamente formato per la gestione delle emergenze.</p> <p>Comportamenti di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> in tutte le aree vige il divieto di fumo; lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti; non lasciare apparecchiature di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro. <p>Divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili; 	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.</p> <p>Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, etc) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.</p> <p>Lo stabile è dotato di un impianto di rilevazione e allarme incendi; sono presenti un numero adeguato di presidi, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nei locali. Sono presenti percorsi d'esodo sicuri; è presente un impianto di illuminazione di emergenza.</p>	4


	<p>lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile; effettuare lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata al Servizio Acquisti e Patrimonio / Servizio Prevenzione e Protezione, il quale, potrà autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso di fuoco sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.</p>		
Gestione emergenze	<p>L'impresa ha i seguenti obblighi: prendere preventiva visione della planimetria, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; non fumare sui luoghi di lavoro; non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze.</p> <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori preventivamente autorizzati da Arpae.</p> <p><u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></p>	<p>Arpae informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.</p> <p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze.</p> <p>Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	4

Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone.</p> <p><u>La Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza</u> al fine di non recare danni a persone sottostanti.</p> <p>Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.</p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> stoccare il materiale in modo che non possa cadere; svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. <p>Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p> <p>Il Referente Tecnico/ASPP dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	<p>NP</p>
Rischio rumore	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) l'impresa dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p> <p>Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, le persone addette dovranno essere dotate degli idonei otoprotettori. Nel caso che l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, si deve operare con attrezzature silenziate o procedimenti tecnologici adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p>	<p>1</p>
Rischio Taglio	<p>La ditta prima dell'attività di manutenzione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento/attrezzatura sia 	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	<p>2</p>

	distaccato/a dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.		
Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)	<p>L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio.</p> <p>L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile.</p> <p><u>E' vietato l'utilizzo dell'ascensore:</u></p> <p>in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.</p>	<p>Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i>.</p> <p>Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).</p>	4
Rischio ustione caldo/freddo	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	NP

	<p>altre raccomandazioni di sicurezza (es. atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...). L'abbigliamento deve essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderenti, è necessario coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti, pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali. I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla "parte calda" di raffreddarsi.</p>		
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae/ASPP sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio Chimico	<p>La ditta, nel caso in cui preveda l'utilizzo di prodotti chimici deve fornire preventivamente le schede di sicurezza e le schede tecniche al SPP al fine di effettuare una valutazione nel merito.</p> <p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p>	Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP , provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando/ sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'attività. Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	4

	<p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Le attività devono essere programmate ed attuate in modo da non esporre a rischi (personale di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici/aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all' impiego delle suddette sostanze.</p>		
Rischio Biologico	<p>Nell'ambito dei laboratori di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.</p> <p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato.</p> <p>Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	4


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 22/27 Rev . del 10/05/2025
---	--	--

	In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.		
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Nelle sedi di Arpae sono presenti impianti per la distribuzione del riscaldamento. Nei laboratori sono installati impianti dei gas tecnici, sottoposti a periodici interventi di manutenzione da ditta specializzata. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	2
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/cappe biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicide, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel "RAPPORTO 1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali: Cappe sterili e Lampade Germicide." Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	2
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto di Radio Protezione incaricato da Arpae.	NP
Compilare se del caso			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 23/27 Rev . del 10/05/2025
---	---	--

Compilare se del caso			
Compilare se del caso			

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO</p> <p><i>D.Lgs.81/ 2008</i></p>	<p>DUVRI Pag. 24/27</p> <p>Rev . del 10/05/2025</p>
---	---	--


VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 25/27 Rev . del 10/05/2025
---	--	--

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro
aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

Informazioni relative all'Appaltatore

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:


Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 26/27 Rev . del 10/05/2025
---	--	--

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

Impresa subappaltatrice –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

☐ Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

☐ Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale
ing. Paolo Ferrecchi
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:

Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

<i>Pericolo rilevato</i>	<i>Area luogo / zona</i>	<i>Rischio per il Committente</i>	<i>Rischio per l'Appaltatore</i>	<i>Azioni preventive e/o correttive a cura del committente</i>	<i>Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore</i>	<i>Tempo attuazione</i>

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Il Direttore Generale
ing. Paolo Ferrecchi
documento firmato digitalmente

PROPOSTA N. PDET 882 del 26/11/2025

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Recca Lisa - Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 26/11/2025

Recca Lisa
